



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-112

L'anno 2022 il giorno 04 del mese di Ottobre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, di concerto con Pesce Geronima in qualità di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO REACT EU – PON METRO 2014-2020 - ASSE 6 - PROGETTO “REALIZZAZIONE CANALETTO E CANALE PRINCIPALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO WATERFRONT DI LEVANTE”, CODICE PROGETTO GE 6.1.4.A

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL’ART.59, COMMA 1 BIS, DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DEL WATERFRONT DI LEVANTE - OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S.

CUI L00856930102202100086 - CUP B31B21002470006; MOGE 20771-1
CUI L00856930102202200193 - CUP B38D21000000004; MOGE 20717-1
CIG 9345668136

Adottata il 04/10/2022
Esecutiva dal 04/10/2022

04/10/2022	DE FORNARI FERDINANDO
04/10/2022	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-112

OGGETTO REACT EU – PON METRO 2014-2020 - ASSE 6 - PROGETTO “REALIZZAZIONE CANALETTO E CANALE PRINCIPALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO WATERFRONT DI LEVANTE”, CODICE PROGETTO GE 6.1.4.A

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL’ART.59, COMMA 1 BIS, DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DEL WATERFRONT DI LEVANTE - OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S.

CUI L00856930102202100086 - CUP B31B21002470006; MOGE 20771-1
CUI L00856930102202200193 - CUP B38D21000000004; MOGE 20717-1
CIG 9345668136

I DIRIGENT I RESPONSABILI

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Paolo Pistelli

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all’accettazione della donazione del “Waterfront di Levante”, un disegno d’assieme elaborato dall’architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;

- il “Waterfront di Levante” prevede la realizzazione di un “canale-urbano” parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- all'interno di questo quadro di interventi, distinti ma complementari, si inserisce la prosecuzione del canale navigabile verso est, sul retro del "padiglione B – Jean Nouvel, con il tratto denominato "canale principale", e la sua finale ricongiunzione verso sud alla Marina, con il "canaletto" che lambisce il lato ovest del "padiglione S - Palasport", nonché delle opere pubbliche ad essi connesse;

- gli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, sulla base delle priorità individuate dalla C.A. e all'interno del quadro generale del progetto di sistemazione del Waterfront di Levante della città di Genova, hanno provveduto a redigere internamente il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica "Waterfront di Levante. Realizzazione Canale e Opere Pubbliche Connesse" approvato con D.G.C. n. 65 del 2/4/2020, relativo alla realizzazione dei canali e comprensivo degli interventi di preparazione area, delle sistemazioni delle banchine sulle due sponde e della realizzazione del volume di opera pubblica previsto nel sub-comparto 2.5;

- le opere a progetto rientrano all'interno della realizzazione di un complessivo percorso urbano il quale, attraverso l'inserimento di misure grey e green di adattamento al cambiamento climatico, restituirà vivibilità e attrattività a questa porzione di città contribuendo ad irrobustire anche l'assetto socio economico e completerà in maniera organica l'intervento di realizzazione della nuova infrastruttura blu navigabile del canale e canaletto;

- il percorso urbano adattivo si qualifica attraverso la configurazione delle seguenti opere:

- i) le banchine lungo i canali come spazi pubblici urbani di alta qualità o "promenades";
- ii) i volumi di sostegno alla pedonalizzazione sopraelevata e infrastrutturazione a verde delle banchine lato sud;
- iii) la messa a dimora di piante adattive e resilienti al cambiamento climatico;
- iv) il sistema di supporto irriguo alle zone a verde di nuova progettazione;
- v) la riqualificazione ambientale del sito;

Premesso inoltre che:

- la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, con il supporto del RTP 3TI PROGETTI ITALIA- INGEGNERIA INTEGRATA S.p.a. / SYSTEMATICA S.R.L./ STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA GNUDI / STUDIO ASSOCIATO BELLINI, ha provveduto all'elaborazione a livello definitivo del progetto in argomento che comprende, tra l'altro, le sistemazioni delle banchine sulle due sponde e la realizzazione del volume di opera pubblica previsto nel sub-comparto 2.5;

- il suddetto progetto è stato organizzato in tre seguenti interventi, corrispondenti anche a successive fasi realizzative:

INTERVENTO A, relativo al pacchetto di pavimentazione in pietra della intera banchina sud.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

INTERVENTO B, relativo a: scavi generali di preparazione dell'area, realizzazione delle banchine, nell'infrastrutturazione a verde e nel supporto irriguo adattivo e, nello specifico, comprensivo delle predisposizioni generali, dei locali tecnici bypass e sottoponte, delle strutture del volume sul canale principale e delle relative opere a verde e finiture in copertura (escluse finiture viabilità), delle finiture in copertura sulla rampa, delle finiture in banchina.

INTERVENTO C, comprensivo del completamento delle finiture di copertura, delle opere interne del volume sul canale principale e delle opere interne dei volumi sul canaletto e sotto rampa.

- la Direzione Urbanistica con Determina Dirigenziale n 2021-118.0.0.-186 in data 29.12.2021, ha determinato sotto il profilo tecnico di esprimere parere favorevole al progetto definitivo sopra citato, recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dagli Enti convocati, all'esito della conclusione positiva della Conferenza di Servizi (CDS 20/2021) decisoria in forma semplificata modalità asincrona di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 13 della Legge 120/2020.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 26.04.2022 è stato approvato il progetto definitivo suddetto per un importo complessivo di euro 25.000.000,00, suddiviso in tre interventi distinti pari ad importo di euro 2.200.000,00 (Intervento A), euro 15.800.000,00 (Intervento B) ed euro 7.000.000,00 (Intervento C).
- l'intervento C non è oggetto della presente indizione di procedura aperta.

Dato atto che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- sono stati adottati i seguenti atti dal Comune di Genova in ordine al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO):
 - la Decisione di Giunta Comunale n. 42/2014 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014 con le quali sono stati approvati gli ambiti di intervento prioritari da inserire nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2016, avente ad oggetto: "Approvazione degli atti propedeutici all'avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014 - 2020)";
 - la Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, con cui il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Pro-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

gramma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2018 di aggiornamento del Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014/2020" (PON METRO) successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-124 del 10/10/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-156 del 6/12/2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 con la quale veniva approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova nell'ambito del PON METRO, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.256 del 28/10/2017, successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-166 del 12/12/2018;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 25.02.2021 avente ad oggetto: "Aggiornamento Piano Operativo dei progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014/2020" (PON METRO);

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU);

- nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia": sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

6) Ripresa verde, digitale e resiliente,

7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,

8) Assistenza Tecnica;

- con Deliberazione n. 2021/196 del 29 luglio 2021 la Giunta comunale ha preso atto delle modifiche apportate al Programma PON Metro 2014-2020 per un incremento finanziario pari ad Euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (React EU) ed in particolare ha preso atto della lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021), allegata alla Deliberazione stessa;

- con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/186.0.0./80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approva-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;

- con Determinazione Dirigenziale 2022/186.0.0./51 del 09/05/2022 si è provveduto ad ammettere a finanziamento sul progetto REACT EU - "CITTÀ PON METROPOLITANE" 2014-2020 - Asse 6 - Codice Progetto GE 6.1.4.a. l'ulteriore importo complessivo di Euro 2.200.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. [2022/186.0.0./74](#) del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;"

- la parte di interventi identificati con la lettera A di cui al presente provvedimento saranno realizzati pertanto nell'ambito dei finanziamenti assicurati dal Programma Operativo Città Metropolitane (P.O.N. Metro) 2014-2020 - risorse aggiuntive React-EU, Asse 6, Progetto "Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante", Codice Progetto GE 6.1.4.a;

- la spesa pari ad € 2.200.000,00 dell'intervento identificato con la lettera A in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU;

Dato atto, inoltre che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

- dato atto inoltre che, ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Rilevato che:

- il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ha istituito un fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del piano Nazionale di Ripresa

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

e Resilienza (PNRR) nell'ambito del quale il Comune di Genova è beneficiario di 53 milioni di euro;

- con decreto interministeriale del 31 agosto 2022 è stato individuato, fra l'altro, il Piano degli Interventi facenti da finanziarsi con i fondi di cui sopra;

- in particolare, a valere sui suddetti fondi, sono stati finanziati e concessi al Comune di Genova € 15.800.000 per l'attuazione dell'intervento "Waterfront di Levante: recupero- Nuovi volumi lungo il canale principale (Lotto 5) e lungo il canaletto (Lotto 2.1).

Considerato che:

- nel corso dello sviluppo progettuale per l'affidamento dei lavori di che trattasi, che ha dovuto tener conto di quanto stabilito dal Decreto Legge 50/2022 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, si sono rimodulati i quadri economici approvati con la suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 26.04.2022, apportando modeste varianti alle singole voci mantenendo inalterato l'importo complessivo;

- con Determinazione Dirigenziale 2022/188.0.0./-56 adottata il 26/07/2022 ed esecutiva dal 27/07/2022 è stato aggiudicato, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, il servizio di Verifica, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 del Progetto definitivo alla Malvezzi and Partners Servizi Integrati S.r.l., finalizzato alla validazione dei progetti: "Opere di completamento canali: sistemazione banchine ponente e nuovi volumi lungo canale principale (lotto 5) e lungo canaletto (lotto 2.1);

-la Società, Malvezzi and Partners Servizi Integrati S.r.l. ha verificato il Progetto Definitivo dell'intervento in argomento e redatto il rapporto finale di verifica in data 28/09/2022;

- il Progetto Definitivo così come verificato ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, relativamente all'Intervento A prevede una spesa complessiva di Euro 2.200.000,00 mentre relativamente all'Intervento B prevede una spesa complessiva di Euro 15.800.000,00 come rappresentato dai quadri economici sotto riportati:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

INTERVENTO A

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 32 / D. Lgs. 207/2010

Importo dei lavori		€	€		
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	<i>Lavori a misura</i>	€ 0,00		
		<i>Lavori a corpo</i>	€ 1.218.656,46		
		Totale importo lavori		€ 1.218.656,46	
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 109.888,79		
		Oneri sicurezza Covid	€ 16.327,56		
				€ 126.216,35	
	A.3	Lavori in economia		€ 70.000,00	
	A.4	Progettazione esecutiva	<i>corrispettivo</i>	€ 332.378,62	
			<i>cassa</i>	€ 13.295,14	
Totale importo progettazione esecutiva			€ 345.673,76		
Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)				€ 1.760.546,57	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00	
	B.4	Imprevisti (max. 8%) e compensazione per consistenti fluttuazioni di mercato (costi ferro)		€ 75.018,20	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni		€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)			
		<i>Quota al 2% su euro</i>	€ 0,00	€ 0,00	
		<i>Quota al 1,60% su euro</i>	€ 1.414.872,81	€ 22.637,96	
		Totale		€ 22.637,96	
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00	
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 70.326,02	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 8.000,00	
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 10.000,00	
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00		
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+...+B.13)				€ 185.982,19	
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00	
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 141.487,28	
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00	
	C.1.4	I.V.A. su Progettazione	22%	€ 76.048,23	
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 35.935,73	
		Totale IVA		€ 253.471,24	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 2.200.000,00	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

INTERVENTO B

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 32 / D. Lgs. 207/2010

Importo dei lavori a corpo		€	€	
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	<i>Opere architettoniche</i>	€ 6.751.425,45	
		<i>Strutture</i>	€ 3.082.516,13	
		<i>Reti e sottoservizi</i>	€ 425.322,77	
		<i>Impianti Elettrici</i>	€ 1.539.628,84	
		<i>Impianti Meccanici</i>	€ 280.188,93	
		<i>Videosorveglianza</i>	€ 244.741,50	
		<i>Totale importo lavori</i>		€ 12.323.823,62
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 221.498,68	
		Oneri sicurezza Covid	€ 16.855,56	
				€ 238.354,24
A.3	Lavori in economia		€ 600.000,00	
Totale (A.1+A.2+A.3)			€ 13.162.177,86	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00	
	B.4	Imprevisti (max. 8%) e compensazione per consistenti fluttuazioni di mercato (costi ferro)	€ 364.183,78	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni	€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		
		<i>Quota al 2% su euro</i>	€ 0,00	€ 0,00
		<i>Quota al 1,60% su euro</i>	€ 13.162.177,86	€ 210.594,85
		<i>Totale</i>		€ 210.594,85
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 311.479,75
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 15.000,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 120.000,00	
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00	
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 80.000,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)			€ 1.121.258,38	
C. I.V.A.	C I.V.A.		€	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 1.316.217,79
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.1.4	I.V.A. su Progettazione	22%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 200.345,98
		Totale IVA	€ 1.516.563,76	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 15.800.000,00	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Preso atto che:

- le opere previste a progetto individuate come Intervento A sono previste nel Programma Triennale 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22 dicembre 2021 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31 maggio 2022, con il titolo “Waterfront di Levante: recupero - Opere di completamento canali: sistemazione banchine ponente” (CUI L00856930102202200193, CUP B38D21000000004, MOGE 20717-1) per l’importo complessivo di euro 2.200.000,00;
- la spesa per l’Intervento A pari ad euro 2.200.000,00 trova copertura finanziaria nell’ambito del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 REACT EU - PON METRO 2014-2020 - ASSE 6 - GE 6.1.4.a “Realizzazione canaletto e canale principale nell’ambito del progetto Waterfront di Levante” (CUI L00856930102202200193, CUP B38D21000000004, MOGE 20717-1);
- le opere previste a progetto individuate come Intervento B ed Intervento C sono previste nel Programma Triennale 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22 dicembre 2021 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31 maggio 2022, con il titolo “Waterfront di Levante: recupero - Nuovi volumi lungo canale principale (lotto 2.5) e lungo canaletto (lotto 2.1)” (CUI L00856930102202100086, CUP B31B21002470006, MOGE 20771) per l’importo complessivo di euro 22.800.000,00 di cui € 15.800.000 previsti per l’attuazione dell’intervento B;
- la spesa per l’Intervento B pari ad euro 15.800.000,00 trova copertura finanziaria nell’ambito dei fondi di cui all’art. 42 del DL 17/05/2022 n. 50 convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91 sicché si rende necessario un aggiornamento dei documenti previsionali e programmatici 2022-2024 relativamente alla fonte di finanziamento;
- la spesa per le opere relative all’Intervento C non è oggetto della presente procedura aperta;
- il suddetto intervento B non è ricompreso all’interno dell’Elenco Annuale del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2022-2024 tuttavia, ai sensi dell’art. 5, comma 11 ultimo periodo, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 16 gennaio 2018 n. 14, è possibile attuarlo dando contestualmente corso alle procedure di aggiornamento del programma.

Considerato che:

- la Civica Amministrazione, ha come obiettivo la realizzazione nel più breve tempo possibile dell’intero compendio del Waterfront di Levante e ha interesse a che vengano effettuate simultaneamente le operazioni di realizzazione delle opere connesse e le finiture di banchina, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione degli interventi, la gestione dei cantieri e delle interferenze, minimizzandone l’impatto sul contesto circostante rappresentato dalle attività fieristiche e alla presenza di ulteriori cantieri;
- si ritiene di procedere all’indizione di un procedimento di gara relativamente ai soli interventi A e B, di importo pari ad Euro **14.922.724,43** (diconsi Euro quattordicimilioninovecentoventiduemilasettecentoventiquat-tro/43), oltre ad IVA;
- ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del Codice il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto l’“Intervento A” e l’“Intervento B” costituiscono un unico lotto prestazionale suddiviso in

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2 stralci così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera ggggg del codice;

- ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice il RUP Geom. Paolo Pistelli, nominato con atto prot. n. 319077 del 22 agosto 2022, ha rilasciato in data 29/09/2022 atto di validazione del progetto definitivo composto dagli elaborati identificati nell'allegato elenco "15.21.03.Cab Elenco Elaborati" e agli atti dell'Area Servizi Tecnici e Operativi;
- trattandosi di appalto c.d. "integrato", la gara verrà esperita sulla base del progetto definitivo, composto dai sopra citati documenti, unitamente al Cronoprogramma e al Disciplinare di Gara che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione del presente appalto;
- che gli elaborati succitati, e per inciso il CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, lo SCHEMA DI CONTRATTO, il CRONOPROGRAMMA e il DISCIPLINARE DI GARA, sono allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- che i restanti elaborati di progetto sopra riportati sono depositati agli atti presso la Stazione Unica Appaltante;
- in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico, si ritiene necessario ed opportuno, procedere agli stessi nell'ambito di un contratto "a corpo" così come definito nell'Art. 3, comma 1 lettere dddd del codice dei contratti pubblici;
- nel rispetto dei principi dettati dall'art. 30 del Codice di parità di trattamento, trasparenza e rotazione, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis del D. Lgs. n. 50/2016, espletata ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 mediante la piattaforma telematica di e-procurement, istituita dal Comune di Genova, per un importo a base di gara di Euro **14.922.724,43** (diconsi Euro quattordicimilioninovecentoventiduemilasettecentoventiquat-tro/43), oltre ad IVA, di cui:
 - Euro 345.673,76 (trecentoquarantacinqueseicentoseptantatre/76) per "progettazione esecutiva" (importo soggetto a ribasso),
 - Euro 364.570,59 (trecentosessantaquattromilacinquecentosettanta/59) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui Euro 33.183,12 (trentatremilacentottantatre/12) per i costi inerenti all'emergenza COVID, già predeterminati e non soggetti a ribasso;
 - Euro 670.000,00 (seicentoseptantamila/00) per opere in economia non soggetti a ribasso.

il tutto oltre IVA di cui si riporta prospetto:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

N.	Tipologia lavorazioni		Importi
A	Lavori a corpo		
A.1	Lavori a corpo – INTERVENTO A		
A.1.01	Piano di posa e solai areati	Euro	358.436,06
A.1.02	Opere in pietra	Euro	830.550,76
A.1.03	Pozzetti e chiusini	Euro	29.669,64
A.1	Totale A.1	Euro	1.218.656,46
A.2	Lavori a corpo – INTERVENTO B		
A.2.01	Piano di posa e solai areati	Euro	1.385.498,26
A.2.02	Pavimenti rivestimenti e sottofondi	Euro	230.580,01
A.2.03	Murature e tramezze	Euro	52.437,87
A.2.04	Coibentazioni	Euro	19.210,13
A.2.05	Impermeabilizzazioni	Euro	349.998,98
A.2.06	Intonaci e controsoffittature	Euro	27.516,98
A.2.07	Tinteggiature e rasature	Euro	94.179,47
A.2.08	Serramenti e facciate continue	Euro	683.351,70
A.2.09	Opere in pietra	Euro	997.261,69
A.2.10	Impianto meccanici	Euro	280.188,93
A.2.11	Impianti elettrici	Euro	1.539.628,84
A.2.12	Fondazioni	Euro	1.312.868,23
A.2.13	Opere in elevazione e coperture	Euro	1.475.503,19
A.2.14	Scavi, trasporti e oneri	Euro	2.502.382,33
A.2.15	Rete dati, videosorveglianza e wifi	Euro	244.741,50
A.2.16	Rete sottoservizi	Euro	425.322,77
A.2.17	Opere a verde e arredo urbano	Euro	515.385,30
A.2.18	Pozzetti e chiusini	Euro	187.767,44
A.2	Totale A.2	Euro	12.323.823,62
B	Totale dei Lavori (A.1+A.2)	Euro	13.542.480,08
C	Oneri per la sicurezza		
C.1	Oneri per la sicurezza – Intervento A	Euro	109.888,79
C.2	Oneri per la sicurezza – Intervento B	Euro	221.498,68
C	Totale del punto C Oneri per la sicurezza (C.1 + C.2)	Euro	331.387,47
D	Oneri per la sicurezza COVID derivanti da ordinanza n. 48/2020 del 20.07.2020 del Presidente della Giunta Regionale		
D.1	Oneri per la sicurezza COVID – Intervento A	Euro	16.327,56
D.2	Oneri per la sicurezza COVID – Intervento B	Euro	16.855,56
D	Totale del punto D Oneri per la sicurezza COVID (D.1 + D.2)	Euro	33.183,12
E	Opere in economia		
E.1	Opere in economia – Intervento A	Euro	70.000,00
E.2	Opere in economia – Intervento B	Euro	600.000,00
E	Totale del punto E Opere in economia (E.1 + E.2)	Euro	670.000,00
F	Progettazione esecutiva	Euro	345.673,76
G	Totale complessivo (B + C + D + E + F)	Euro	14.922.724,43

- il presente appalto verrà aggiudicato mediante esperimento di procedura aperta, in ottemperanza all'art. 95 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità / prezzo;
- il sopra citato disciplinare contiene i criteri di valutazione, le relative pesature oltre alle regole di gestione della procedura di gara;

Dato inoltre atto che il presente provvedimento:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs.. 50/2016;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
- il vigente Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31/05/2022 con cui è stato approvato il terzo adeguamento del Programma Triennale dei LL.PP. 2022/2024.

DETERMINANO

1. di approvare il Progetto Definitivo da appalto, costituito come indicato in premesse, per l'appalto delle opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S – INTERVENTO A e INTERVENTO B nell'ambito della realizzazione complessiva del Waterfront di Levante per un per un importo a base di gara di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Euro per un importo a base di gara di Euro **14.922.724,43** (diconsi Euro quattordicimilionino-vecentoventiduemilasettecentoventiquattro/43), Euro 364.570,59 (trecentosessantaquattromilacinquecentosettanta/59) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui Euro 33.183,12 (trentatremilacentottantatre/12) per i costi inerenti all'emergenza COVID, già predeterminati e non soggetti a ribasso, Euro 670.000,00 (seicentoseptantamila/00) per opere in economia, il tutto oltre IVA;

2. di approvare il disciplinare di gara allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di indire procedura aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis del Codice, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori delle opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo. pp. in connessione ai Padiglioni B e S – INTERVENTO A e INTERVENTO B;
4. di stabilire, secondo quanto indicato negli atti di gara, che l'appalto sia aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, e che i lavori siano eseguiti a corpo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del Codice, il tutto secondo le indicazioni ed alle condizioni riportate nel disciplinare di gara, capitolato speciale, schema di contratto, ed elenco prezzi che si approvano ed allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto che gli oneri COVID, pur essendo l'appalto stipulato a corpo, saranno liquidati a misura solamente nel caso in cui venga ristabilito lo stato di emergenza epidemiologica analogo a quello stabilito dal Presidente della Giunta Regionale con Ordinanza n. 48 del 2020 della Regione Liguria.
6. di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
7. di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante - Settore Lavori, per l'espletamento della procedura di gara, per tutte le incombenze ad essa correlate e per la successiva stipula del contratto;
8. di dare atto che sono state avviate le procedure di aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024 per l'inserimento dell'intervento B di cui all'appalto argomentato all'interno dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 11 ultimo periodo, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 gennaio 2018 n. 14;
9. di rinviare a successivo provvedimento gli impegni di spesa, nonché l'accertamento delle risorse concesse con decreto interministeriale del 31 agosto 2022;
10. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del Codice e art. 6 bis L. 241/1990;
12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI **“OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B E S – INTERVENTO A E INTERVENTO B.”**

CUP B31B21002470006; MOGE 20771-1;
CUP B38D21000000004; MOGE 20717-1;
CIG 9345668136



ART. 1) OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha a oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice), per l'affidamento della **“PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DEL WATERFRONT DI LEVANTE - OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S - INTERVENTI A E INTERVENTO B”**, ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis del Codice così come modificato dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, da affidarsi mediante procedura telematica come definita dall'art. 58 del Codice.

Si è ritenuto utile nonché necessario procedere con Appalto Integrato in quanto l'esecuzione delle lavorazioni ricade in un contesto particolarmente complesso ove viene richiesta sia una particolare capacità tecnica e organizzativa sia una attenta progettazione delle fasi di cantierizzazione che dipendono fortemente dalle modalità esecutive proprie di ciascun operatore.

L'importo complessivo stimato dell'affidamento compresi nell'appalto (comprensivo dei due Interventi rispettivamente denominati Intervento A e Intervento B) ammonta a EURO **14.922.724,43** (diconsi Euro quattordicimilioninovecentoventiduemilasettecentoventiquattro/43), di cui:

-Euro 13.542.480,08 (tredicimilionicinquecentoquarantaduemilaquattrocentoottanta/00) per lavori,

-Euro 345.673,76 (trecentoquarantacinqueseicentoseptantatre/76) per “progettazione esecutiva” (importo soggetto a ribasso),

-Euro 364.570,59 (trecentosessantaquattromilacinquecentosettanta/59) per sicurezza, di cui Euro 33.183,12 (trentatremilacentottantatre/12) per i costi inerenti all'emergenza COVID, già predeterminati e non soggetti a ribasso,

-Euro 670.000,00 (seicentoseptantamila/00) per opere in economia.

Il tutto oltre a I.V.A., così come riassunto nel seguente prospetto:



N.	Tipologia lavorazioni		Importi
A	Lavori a corpo		
A.1	Lavori a corpo – INTERVENTO A		
A.1.01	Piano di posa e solai areati	Euro	358.436,06
A.1.02	Opere in pietra	Euro	830.550,76
A.1.03	Pozzetti e chiusini	Euro	29.669,64
A.1	Totale A.1	Euro	1.218.656,46
A.2	Lavori a corpo – INTERVENTO B		
A.2.01	Piano di posa e solai areati	Euro	1.385.498,26
A.2.02	Pavimenti rivestimenti e sottofondi	Euro	230.580,01
A.2.03	Murature e tramezze	Euro	52.437,87
A.2.04	Coibentazioni	Euro	19.210,13
A.2.05	Impermeabilizzazioni	Euro	349.998,98
A.2.06	Intonaci e controsoffittature	Euro	27.516,98
A.2.07	Tinteggiature e rasature	Euro	94.179,47
A.2.08	Serramenti e facciate continue	Euro	683.351,70
A.2.09	Opere in pietra	Euro	997.261,69
A.2.10	Impianto meccanici	Euro	280.188,93
A.2.11	Impianti elettrici	Euro	1.539.628,84
A.2.12	Fondazioni	Euro	1.312.868,23
A.2.13	Opere in elevazione e coperture	Euro	1.475.503,19
A.2.14	Scavi, trasporti e oneri	Euro	2.502.382,33
A.2.15	Rete dati, videosorveglianza e wifi	Euro	244.741,50
A.2.16	Rete sottoservizi	Euro	425.322,77
A.2.17	Opere a verde e arredo urbano	Euro	515.385,30
A.2.18	Pozzetti e chiusini	Euro	187.767,44
A.2	Totale A.2	Euro	12.323.823,62
B	Totale dei Lavori (A.1+A.2)	Euro	13.542.480,08
C	Oneri per la sicurezza		
C.1	Oneri per la sicurezza – Intervento A	Euro	109.888,79
C.2	Oneri per la sicurezza – Intervento B	Euro	221.498,68
C	Totale del punto C Oneri per la sicurezza (C.1 + C.2)	Euro	331.387,47
D	Oneri per la sicurezza COVID derivanti da ordinanza n. 48/2020 del 20.07.2020 del Presidente della Giunta Regionale		
D.1	Oneri per la sicurezza COVID – Intervento A	Euro	16.327,56
D.2	Oneri per la sicurezza COVID – Intervento B	Euro	16.855,56
D	Totale del punto D Oneri per la sicurezza COVID (D.1 + D.2)	Euro	33.183,12
E	Opere in economia		
E.1	Opere in economia – Intervento A	Euro	70.000,00
E.2	Opere in economia – Intervento B	Euro	600.000,00
E	Totale del punto E Opere in economia (E.1 + E.2)	Euro	670.000,00
F	Progettazione esecutiva	Euro	345.673,76
G	Totale complessivo (B + C + D + E + F)	Euro	14.922.724,43



MOGE 20771-1
CUP B31B21002470006
MOGE 20717-1
CUP B38D21000000004
CIG 9345668136
CODICE GARA 8666034
CPV 45262650-2 Lavori di rivestimento esterno.
CPV 45262310-7 Strutture in cemento armato.

- la spesa per l'Intervento A pari ad euro 2.200.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 REACT EU-GE6.1.4.a "Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del progetto Waterfront di Levante" (MOGE 20717-1);

- la spesa per l'Intervento B pari ad euro 15.800.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dei fondi di cui all'art. 42 del DL 17/05/2022 n.50 convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91 (MOGE 20771-1);

I Costi stimati della manodopera.

La quota riferita al costo della mano d'opera complessivamente per entrambi gli interventi, dedotta dal Prezzario della Regione Liguria anno 2022 aggiornamento di luglio, EURO **3.317.866,27** (tremilionitrecentodiciasettemilaottocentosessantasei/27), corrispondente al **24,50%** (ventiquattro/50 per cento) dell'importo lavori, escluso le opere in economia. Gli importi di cui sopra sono da intendersi comprensivi di spese generali ed utili di impresa e sono compresi nell'importo complessivo dell'appalto.

Verifica e Validazione dei progetti definitivi

La Verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice è stata effettuata dall'Organismo di Controllo Malvezzi & Partners in data 29/09/2022.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto alla Validazione del Progetto Definitivo con apposito Verbale di Validazione, acquisto agli atti della Civica Amministrazione P.G. n. 369674 del 29/09/2022.

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Genova, area ex Fiera di Genova.



Gli importi e le lavorazioni, al netto dell'importo della progettazione, di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

CATEGORIA PREVALENTE	IMPORTO	%
OG3#	8.734.027,71 € #	59,92%#
CATEGORIE SCORPORABILI	IMPORTO	%
OS1	2.266.058,97 €	15,55%
OG10	614.597,40 €	4,22%
OG6	248.110,72 €	1,70%
OS18A	612.378,38 €	4,20%
OS3	272.471,78 €	1,87%
OS21	532.524,92 €	3,65%
OS30	1.052.139,29 €	7,22%
OS19	244.741,50 €	1,68%
TOTALE ESCLUSA PROG. ESECUTIVA	14.577.050,67 €*	100,00%

#di cui 1.475.503,16 € (10,12%) in eventuale categoria OS13 qualora si preveda l'impiego di strutture prefabbricate per la realizzazione delle elevazioni.

*Importo lavori calcolato al netto del valore per progettazione esecutiva.

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi per i servizi di cui al presente disciplinare sono stati calcolati applicando i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016 e si riferiscono al compenso per le prestazioni fornite.

Tabella dei servizi:

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<QI>>
E.18	EDILIZIA	8.334.652,50	4,7046883800%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07
S.03	STRUTTURE	3.082.516,13	5,5376858400%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07
D.04	IDRAULICA	425.322,77	8,6041860700%	0,65	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07
IA.01	IMPIANTI	280.188,93	9,6224640700%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07
IA.03	IMPIANTI	1.784.370,34	6,1579554700%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07

Importo lavori oggetto di progettazione: **13.907.050,67 € ****

Percentuale forfettaria spese: **16,93%**

**Importo lavori calcolato al netto del valore per progettazione esecutiva e per i lavori in economia.



Il contratto è stipulato “a corpo” ai sensi dell’art. 59, comma 5 - bis e dell’art. 3, lettera d) del Codice.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme alle regole di gara e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.



La procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini di seguito riportati, voce "Accesso area riservata".

Vedasi manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".

Dalla home page del portale è disponibile un link "Assistenza tecnica" da cui aprire un form di assistenza, che verrà gestita dal supporto tecnico esterno di Maggioli

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

Codice tributo per il versamento della marca da bollo sull'offerta (F24 - 2501).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica (https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

ART. 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, che dovranno indicare il professionista incaricato delle attività di progettazione esecutiva tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice.

Inoltre l'operatore economico dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 che dovrà essere in regola con i relativi aggiornamenti professionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.



In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3, 4, 5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

2.1 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI AI SENSI DELL'ART. 48 DEL CODICE

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

2.2 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.



Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice.

2.3 ISTRUZIONI in CASO di AVVALIMENTO ai sensi dell'ART. 89 del CODICE

I concorrenti, singoli o associati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art. 61 del Regolamento, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" caricato sul portale. In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

2.4 ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.



ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA di PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO - DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3.1 REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

Categoria prevalente: OG3 (STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI) –

Categoria generale a qualificazione obbligatoria.

Importo Euro 8.734.027,71 classe VI (sesta)

Tali lavorazioni sono eseguibili dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).

È ammesso l'avvalimento per tale categoria.

Subappaltabile nei limiti del 49,99% dell'importo di detta categoria prevalente.

Categoria scorporabile: OS1 (LAVORI IN TERRA) –

Categoria specialistica a qualificazione non obbligatoria

Importo Euro 2.266.058,97 classe IV (quarta)

Tali lavorazioni sono eseguibili dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo) o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

È ammesso l'avvalimento per tale categoria.

Interamente subappaltabile.

Categoria scorporabile: OS30 (IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI) –

Categoria super-specialistica a qualificazione obbligatoria (SIOS) (è spendibile la categoria OG11)

Importo Euro: 1.052.139,29 classe IV (quarta)

La singola impresa qualificata in OS30 od OG11 può coprire detto importo con la classe III (terza) ai sensi dell'art. 61 del d.p.r. 207/2010.

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).



Categoria interamente subappaltabile in caso di qualificazione diretta o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente (**subappalto necessario**).

Vige divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice.

Categoria scorporabile: OG10 (IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE) –

Categoria generale a qualificazione obbligatoria.

Importo Euro: 614.597,40 classe III (terza).

La singola impresa qualificata in OG10 può coprire detto importo con la classe II (seconda) ai sensi dell'art. 61 del d.p.r. 207/2010.

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).

Categoria interamente subappaltabile in caso di qualificazione diretta o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente (**subappalto necessario**).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Categoria scorporabile: OS18-A (COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO) –

Categoria super-specialistica a qualificazione obbligatoria (SIOS)

Importo Euro: 612.378,38 classe III (terza)

La singola impresa qualificata in OS18-A può coprire detto importo con la classe II (seconda) ai sensi dell'art. 61 del d.p.r. 207/2010.

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).

Categoria interamente subappaltabile in caso di qualificazione diretta o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente (**subappalto necessario**).

Vige divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice.

Categoria scorporabile: OS21 (OPERE STRUTTURALI SPECIALI)

Categoria super-specialistica a qualificazione obbligatoria (SIOS)

Importo Euro: 532.524,92 classe III (terza)

La singola impresa qualificata in OS21 può coprire detto importo con la classe II (seconda) ai sensi dell'art. 61 del d.p.r. 207/2010.

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).

Categoria interamente subappaltabile in caso di qualificazione diretta o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente (**subappalto necessario**).

Vige divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice.



Categoria scorporabile: OS3 (IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE) – importo Euro: 272.471,78 classe II (seconda)

Categoria specialistica a qualificazione obbligatoria (è spendibile la categoria OG11).

La singola impresa qualificata in OS3 oppure in OG11 può coprire detto importo con la classe I (prima) ai sensi dell'art. 61 del d.p.r. 207/2010.

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).

Categoria interamente subappaltabile in caso di qualificazione diretta o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente (**subappalto necessario**).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Categoria scorporabile: OG6 (ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE) –

Categoria generale a qualificazione obbligatoria

importo Euro: 248.110,72 classe I (prima)

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo).

Categoria interamente subappaltabile in caso di qualificazione diretta o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente (**subappalto necessario**).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Categoria scorporabile: OS19 (IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI) –

Categoria specialistica a qualificazione non obbligatoria

Importo Euro: 244.741,50 classe I (prima)

Tali lavorazioni sono eseguibili dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento temporaneo) o se coperta fino alla concorrenza dell'importo con la classe della categoria prevalente.

È ammesso l'avvalimento per tale categoria.

Interamente subappaltabile.

Il concorrente dovrà essere in possesso di:

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA



competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

Si evidenzia che le imprese concorrenti, in coerenza con il Criterio 2.5.4 del D.M. 11/10/2017, in sede di esecuzione dell'appalto il personale impiegato nel cantiere e che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale e del contenimento delle polveri, **deve essere formato specificatamente per la gestione delle polveri ed alla gestione dei rifiuti.**

3.2 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'operatore economico dovrà indicare il nominativo dei progettisti, singoli o associati, abilitati a svolgere l'attività di progettazione strutturale ed impiantistica, nonché a predisporre la verifica e l'aggiornamento del Piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione fornito dalla stazione appaltante.

Il gruppo di progettazione dovrà essere composto da soggetti in possesso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o Architettura, in relazione al progetto delle strutture e delle finiture di banchina; da soggetti in possesso di Laurea specialistica in ingegneria Idraulica, Elettrica o Meccanica in relazione alla gestione delle interferenze impiantistiche e regolarmente iscritti ai relativi Ordini Professionali di appartenenza.

I computi metrici estimativi saranno redatti in riferimento alle varie componenti dei progetti, indicando per ciascuna delle stesse il relativo importo, prendendo a base il vigente prezzario della Regione Liguria. Qualora il Professionista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei prezzari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Prima della redazione degli anzidetti computi, il Professionista aggiudicatario ne concorderà comunque la composizione con il Responsabile del Procedimento.

Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dal Responsabile del Procedimento all'aggiudicatario.

Sarà possibile eseguire l'incarico di progettazione, altresì nel caso in cui si sia in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione in corso di validità, indicando comunque il/i soggetto/i che, all'interno



dello staff, redigerà/anno la progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei suddetti titoli professionali e di regolare iscrizione all'Ordine Professionale di appartenenza. Le figure professionali sopra richieste (progettisti singoli o associati) dovranno inoltre dimostrare di avere eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria ed architettura relativi a **lavori analoghi a quelli di gara (opere in CA e CAP, apprestamenti di banchina)**, per un importo globale per la classe e categoria infra descritte non inferiori a quanto di seguito richiesto:

ID. Opere	Descrizione	Valore delle Opere	Valore complessivo minimo richiesto
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	8.334.652,50	8.334.652,50
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	3.082.516,13	3.082.516,13
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	425.322,77	425.322,77
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	280.188,93	280.188,93
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1.784.370,34	1.784.370,34

Tale/i soggetto/i, nominativamente indicati già in sede di offerta, dovrà/anno comunque rendere individualmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE, nelle parti pertinenti.

Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

➤ **“PASSOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del Codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

➤ **documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice, nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.**

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.



Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT-Agenzia Via Garibaldi 1- TESORERIA COMUNE DI GENOVA-DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT72X02008801459000101771761;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a: COMUNE DI GENOVA-DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE Via Garibaldi 9 16124 GENOVA.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, tale previsione non si applica alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

> **PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC**

Pari a Euro 200,00 (§)

CIG 9345668136

(§) I soggetti di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 - art. 1, comma 1, lettera c) sono tenuti a versare a favore dell'A.N.A.C. un contributo pari al 2% (due per cento) dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario.



I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi disposti nel bando di gara, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

La richiesta dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori, a pena d'esclusione.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il procuratore speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta A: documentazione amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando via e-mail:

gchiappuzzo@comune.genova.it

abessi@comune.genova.it



ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, **secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	15
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	85
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo - compensatore.

CRITERIO A - Offerta economica: totale 15 punti

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, compresa la progettazione esecutiva, al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il concorrente dovrà compilare in ogni parte la **Lista delle Lavorazioni e Forniture**, indicando l'importo risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti al netto sia degli oneri per la sicurezza sia per delle opere in economia, il tutto oltre ad I.V.A., e il conseguente ribasso percentuale, nonché il modulo offerta generato dal sistema telematico. **La Lista delle Lavorazioni è disponibile telematicamente, caricata sul portale.** Il prezzo complessivo e il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. In particolare l'offerta potrà essere espressa fino alla terza cifra decimale.

Con particolare riferimento all'elemento prezzo, il concorrente dovrà compilare il documento denominato "Lista delle Lavorazioni e Forniture".

Le quantità e i prezzi riportati nella "Lista delle Lavorazioni e Forniture", relativi alla parte dei "lavori a corpo" posta a base di gara, hanno effetto ai soli fini dell'aggiudicazione.

Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione ed acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

La stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'affidatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di cal-



colo, i prodotti o le somme. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo lineare in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice, pena l'inammissibilità alla gara dell'offerta stessa.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X (A_i / A_{soglia})$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X=0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

CRITERIO B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI: totale 85 punti

B.1 - ADEGUATEZZA DELLA PROGETTAZIONE_ punti max. 20

Critero B1.1_ fino a punti 5

Il concorrente dovrà, attraverso la presentazione di max. 3 servizi di progettazione esecutiva, dare dimostrazione della rispondenza degli stessi agli obiettivi della stazione appaltante, sia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista funzionale, nell'ambito della progettazione di interventi in contesti analoghi.

Critero B1.2_ fino a punti 15

Il concorrente dovrà illustrare dettagliatamente la propria metodologia riguardo le opere strutturali; saranno particolarmente apprezzate soluzioni atte al contenimento dei tempi di esecuzione delle opere. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'adozione di soluzioni parzialmente e/o interamente prefabbricate / precomprese volte a minimizzare tempi di maturazione ed il traffico veicolare. Saranno parimenti apprezzati i cambi di tecnologia relativi alle opere fondali, in modo da consentire lavorazioni più agevoli, volte ad ottimizzare gli spazi di cantiere ed i tempi di esecuzione.

B.2 – DURATA DELLA PROGETTAZIONE E DEI LAVORI _ punti max. 45



Sulla base di quanto indicato in premessa ed al precedente articolo 1 la Civica Amministrazione ha interesse affinché la progettazione e l'esecuzione dei lavori siano portati a compimento nel più breve tempo possibile con riguardo agli elaborati progettuali e con il piano di cantierizzazione generale dell'area che rappresenta le interferenze con i cantieri circostanti, piano che dovrà a tal conto essere rielaborato.

La successione delle 4 fasi ipotizzata nelle tavole progettuali del progetto definitivo ha carattere indicativo. In base alle esigenze della SA e alla progressiva definizione del cronoprogramma generale degli appalti di opera pubblica e privata del Waterfront di Levante, l'ordine di esecuzione delle 4 fasi di intervento potrebbe essere sostanzialmente modificato, anche prefigurando realizzazioni in contemporanea di opere afferenti a 2 o più fasi diverse. L'eventuale aggiornamento della cantierizzazione sulla base dell'evoluzione del cronoprogramma generale dovrà essere sviluppato nella successiva fase progettuale a cura dell'Appaltatore.

La durata della progettazione esecutiva è stabilita in:

- Criterio B2.1_fino a punti 3

Progettazione (**Termine Essenziale 01**) - 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla Disposizione di Servizio del RUP all'avvio della stessa sino alla consegna degli elaborati progettuali.

La durata della progettazione è da intendersi **termine essenziale di contratto; tale termine sarà modificato in base alle offerte formulate dall'operatore economico.**

In particolare, poiché la consegna delle aree di cantiere sarà soggetta a più consegne di sotto-aree plurime e differite, in funzione del reale avanzamento dei cantieri limitrofi, la Civica Amministrazione ha interesse affinché i lavori di seguito elencanti siano eseguiti in un tempo inferiore rispetto alla durata prevista nel cronoprogramma di progetto (elab. 15.21.03.C.ab_D-CAN-R03_03).

- Criterio B2.2_fino a punti 10

Realizzazione Vasca acque nere e locali tecnici (cfr cronoprogramma riga 42 **Termine Essenziale 02**) – Termine previsto a cronoprogramma da consegna delle aree fase 2 numero 82 giorni naturali, consecutivi e continui.

- Criterio B2.3_fino a punti 10

Realizzazione Volume canale principale - Involucro e Copertura (cfr cronoprogramma riga 52 **Termine Essenziale 03**) – Termine previsto a cronoprogramma da consegna delle aree fase 2 numero 179 giorni naturali, consecutivi e continui.

- Criterio B2.4_fino a punti 10

Realizzazione Finiture banchine - Ponte (sponda sud) (cfr cronoprogramma riga 55 **Termine Essenziale 04**) – Termine previsto a cronoprogramma da consegna delle aree fase 2 numero 219 giorni naturali, consecutivi e continui.

- Criterio B2.5_fino a punti 4

Realizzazione Finiture banchine - Levante (sponda sud) (cfr cronoprogramma riga 70 **Termine Essenziale 05**) – Termine previsto a cronoprogramma da consegna delle aree fase 3 numero 179 giorni naturali, consecutivi e continui.



- Criterio B2.6_fino a punti 4

Realizzazione Finiture banchine - Ponente (sponda nord) (cfr cronoprogramma riga 34 **Termine Essenziale 06**) – Termine previsto a cronoprogramma da consegna delle aree fase 3 numero 111 giorni naturali, consecutivi e continui.

- Criterio B2.7_fino a punti 4

Durata complessiva dei lavori (**Termine Essenziale 07**) - Termine previsto a cronoprogramma da consegna delle aree numero 242 giorni naturali, consecutivi e continui.

La durata delle sopracitate lavorazioni così come la durata totale dell'appalto, già previste a cronoprogramma, sono da intendersi **termini essenziali di contratto; tali termini saranno modificati in base alle offerte formulate dall'operatore economico.**

Il concorrente dovrà indicare **il numero di giorni di riduzione per ogni termine essenziale così come sopra definito, presentando a corredo la relazione di cui infra.**

Si precisa inoltre che al fine della determinazione della durata lavori si deve assumere che il Cronoprogramma e gli elaborati di cantierizzazione facenti parte del progetto abbiano valore indicativo; **l'operatore economico dovrà quindi rielaborare il cronoprogramma e la cantierizzazione**, sulla base delle singole offerte, tenendo comunque conto che la durata dei lavori di ciascuna fase decorrerà dalla consegna dell'area interessata, avuto riguardo del fatto che non tutte le aree potranno essere consegnate all'appaltatore contemporaneamente in quanto non contemporaneamente disponibili.

A tal fine il cronoprogramma esecutivo suddetto, dovrà:

- a) individuare le reali interferenze presenti allo stato dell'inizio lavori;
- b) massimizzare lo svolgimento in parallelo delle attività compatibilmente con la disponibilità reale delle aree;
- c) ridurre al minimo le durate delle lavorazioni anche con riferimento ai tempi per la riorganizzazione del cantiere.

Tutto allo scopo di da garantire, con il più ampio margine, il conseguimento degli obiettivi che la Civica Amministrazione si pone come sopra espressi.

Il concorrente dovrà redigere specifica relazione (**n. massimo 4 facciate formato A4**), nella quale vengano descritte le modalità di esecuzione, di gestione ed il coordinamento delle attività relative sia alla progettazione esecutiva che ai lavori con indicazione specifica dei tempi offerti per ciascun termine essenziale. Alla relazione dovrà essere allegato un unico cronoprogramma impegnativo (non compreso nelle 4 facciate di cui sopra), con l'indicazione del numero in giorni naturali, successivi e continui, che contenga il dettaglio di tutte le attività di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, partendo dal giorno zero individuato dalla Disposizione di Servizio del RUP per avvio della progettazione esecutiva, e che sia coerente con le scadenze finali ed intermedie sopra indicate.

Il concorrente dovrà illustrare le soluzioni che intende adottare al fine di ottimizzare o migliorare le fasi di lavorazione e le relative tecnologie sia con riferimento alla realizzazione dei locali al grezzo del lotto 2.5 ed alle relative tempistiche amministrative, in modo tale da **dimostrare e documentare la sostenibilità della riduzione dei tempi di cui al presente criterio.**



Data la necessità di realizzare l'opera in tempi compatibili con gli obiettivi strategici della C.A., ai fini dell'attribuzione del punteggio e della sostanziale sostenibilità dell'offerta, il concorrente dovrà presentare atto di impegno sottoscritto dal fornitore/i dei materiali lapidei delle pavimentazioni (i.e. Cava / Intermediario) in cui si garantiscono le tempistiche di fornitura. Pavimenti in caso di soluzione tecnologica prefabbricata o parzialmente prefabbricata.

Qualora l'offerta non fosse ritenuta sostenibile verrà attribuito punteggio pari a zero indipendentemente dalla riduzione tempi offerta.

Uguualmente in caso di invarianza dei termini verrà attribuito punteggio pari a zero.

B3 – CONTENUTI MINIMI AMBIENTALI (C.A.M.)_ punti max 10

Relativamente alle opere dell'appalto, oltre a quanto descritto nell'elaborato di gara “**15.21.03.C.ab D Ar R 4 0 Relazione CAM**”, saranno oggetto di valutazione i criteri di aggiudicazione (criteri premianti) così come definiti dal Paragrafo 2.6 dall'Allegato 1 al D.M. 11/10/2017 e succ. mod. ed int..

Per il criterio 2.6.1 Capacità tecnica dei progettisti - fino a punti 2;

Per il criterio 2.6.2 Miglioramento prestazionale del progetto - fino a punti 2.

Oltre ai criteri premianti costituiranno titolo specifico di valutazione i seguenti C.A.M.:

Criterio 2.3.6 Piano di manutenzione dell'opera - fino a punti 1.

Criterio 2.4.1.1 Disassemblabilità dell'opera - fino a punti 1.

Criterio 2.4.2.1 Materia recuperata o riciclata - fino a punti 1;

Criterio 2.4.1.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere, preconfezionati e prefabbricati - fino a punti 2;

Criterio 2.4.2.10 Pavimenti e rivestimenti - fino a punti 1.

I criteri di verifica dei C.A.M. offerti saranno valutati secondo le linee guida indicate nell'Allegato (PANGPP) al D.M. 11/10/2017 e succ. mod. ed int.

B4 – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE_ punti max 6

Per tale criterio saranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione e gestione del cantiere, in particolare:

- Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte, atte a favorire un'efficace gestione degli spazi di cantiere ed a minimizzare le interferenze sia con le attività fieristiche pubbliche che con quelle private - fino a punti 3;
- Saranno inoltre valutate le soluzioni organizzative proposte atte ad interfacciarsi con gli enti terzi (a titolo esemplificativo e non esaustivo e-Distribuzione, IREN, IRETI, *et al.*) che minimizzino gli impatti delle lavorazioni dovute alla connessione alle dorsali impiantistiche principali. In particolare costituirà titolo di preferenza la capacità di organizzare e coordinare autonomamente gli interventi degli enti coinvolti



(IREN, IRETI, e-Distribuzione, *et al.*), dimostrando di conoscere le tempistiche e le modalità di intervento di tali enti - fino a punti 3.

B5 – CONTENIMENTO IMPATTO AMBIENTALE_ punti max 4

Per tale criterio saranno oggetto di valutazione le misure che si intendono adottare per il contenimento dell'impatto ambientale, in particolare:

- saranno valutate le modalità di contenimento e riduzione della produzione di polveri, e del rumore (legato ad eventuali attività di demolizione, escavazione, trasporto, frantumazione e stoccaggio dei materiali) - fino a punti 2;
- sarà apprezzata la proposta di attivazione di un monitoraggio ambientale, con l'impegno di condividerne comunque i contenuti con gli Enti di Controllo preposti, del quale saranno valutati con particolare attenzione la metodologia di monitoraggio, la pubblicazione e condivisione dei dati, l'attivazione delle soglie di attenzione ed allarme e le conseguenti attuazione delle misure di contenimento e mitigazione ambientale - fino a punti 2.

In conseguenza dei punti descritti, il concorrente dovrà redigere:

- a) 1 Foglio A3 (n. massimo 2 facciate formato A3) per ciascun servizio (totale massimo tre fogli fronte/retro formato A3) che trattino l'elemento B1_1.
- b) Specifica relazione che illustri dettagliatamente le proprie metodologie riguardo le opere strutturali e fondali, che tratti l'elemento B1_2 (n. massimo 4 facciate formato A3) anche mediante schemi grafici.
- c) Specifica relazione e **cronoprogramma dettagliato**, che tratti l'elemento B2 (n. massimo 4 facciate formato A4 + cronoprogramma), preferibilmente anche mediante schemi grafici;
- d) Specifica relazione che tratti l'elemento B3 (n. massimo 4 facciate formato A3), oltre gli allegati (Curricula, Attestazioni, *et cetera*).
- e) Specifica relazione che tratti gli elementi B4 e B5 (n. massimo 4 facciate formato A3), preferibilmente anche mediante schemi grafici;

Per tutti i suddetti elementi di valutazione B1, B2, B3, B4 e B5 di natura qualitativa, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, moltiplicato per il peso attribuito a ciascun subcriterio. L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

- Ottimo 1,0
- Adeguato /più che adeguato da 0,8 a 0,99
- Sufficiente / discreto /più che discreto a 0,6 a 0,79
- Scarso / Gravemente insufficiente / Non sufficiente da 0,2 a 0,59
- Non migliorativo / Inadeguato da 0 a 0,19

Riparametrazione.

Non sarà effettuata riparametrazione.



I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d, sia i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà avere la validità di 365 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

Si evidenzia che nello schema di contratto sono previste penali risarcitorie a garanzia del rispetto dei termini suddetti.

ART. 5 BIS - VARIANTI

Non sono ammesse varianti ad eccezione di offerte migliorative connesse a:

- a) Cambio di tecnologia relativa ai locali al grezzo in cui è consentito variare la soluzione strutturale che prevede in C.A. gettato in opera a strutture prefabbricate / precomprese.
- b) Cambio di tecnologia relativa alle opere fondali in cui è consentito variare le soluzioni strutturali.

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).



Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

Tuttavia, a fini acceleratori e di semplificazione, dal momento che i lavori di cui al presente disciplinare sono finalizzati alla realizzazione del progetto del Waterfront di Levante di cui in premessa in termini per quanto più possibile rapidi, ed i fondi per il finanziamento degli interventi, Ministeriali e Commissariali, sono specificamente finalizzati con termini di rendicontazione stringenti, si invitano i concorrenti a correare la propria offerta con le relative giustificazioni, atteso che le stesse risultano funzionali a perseguire evidenti esigenze di speditezza del procedimento selettivo.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio alla normativa di riferimento, pertanto, qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.



Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenete OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
- il modello DGUE;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- il documento clausole di legalità caricato sul portale;
- la Convenzione SUAC;
- l'eventuale modulo ausiliaria e il relativo contratto;
- il modulo subappalto.
- i documenti richiesti in caso di raggruppamento o consorzio
- Certificazione ISO 9001 in corso di validità
- Informativa privacy
- attestazione SOA in corso di validità;
- scansione verbale di avvenuto sopralluogo

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

BUSTA B: OFFERTA TECNICA

In tale **seconda busta telematica** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Tre servizi per elemento B1_1
- 2) Relazione elemento B1_2
- 3) Relazione elemento B2 + cronoprogramma
- 4) Relazione elementi B3
- 5) Relazione elemento B4 e B5
- 6) dichiarazione di cui all'art. 53 del Codice

Servizi e relazioni dovranno essere sottoscritti, pena la non ammissibilità alla fase di valutazione dell'elemento non sottoscritto, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.



Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

In tale **terza busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta.

Il concorrente dovrà compilare in ogni parte la **Lista Delle Lavorazioni** e forniture, indicando l'importo risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti al netto sia degli oneri per la sicurezza sia delle opere in economia, il tutto oltre ad I.V.A., e il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo d'offerta e la Lista Lavorazioni e forniture dovranno essere debitamente sottoscritte digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C – Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

L'Offerta dovrà essere avere la validità di 365 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli altri allegati ad esso annessi.

Non saranno ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10 del Codice, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d), che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 8 -VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 9 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui al precedente articolo.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre che il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura e il Comune di Genova in data 22 ottobre 2018 e **che pertanto per l'aggiudicatario si procederà ad apposita richiesta per informativa antimafia fatto salvo il caso in cui sia inserito presso la WHITE LIST della Prefet-**



tura competente.

ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

ART. 12 – CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata tramite il portale.

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate sul portale, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.



COMUNE DI GENOVA



**SCHEDA PER IL CONTROLLO DELLE ENTRATE e NORMATIVA UE E NAZIONALE
RESPONSABILE DEL CONTROLLO:**

Unità Autocontrollo e Rendicontazione

ASSE	OPERAZIONE SOTTOPOSTA A VERIFICA	CUP
6	GE6.1.4.a	B38D21000000004
INTERVENTO	REALIZZAZIONE CANALETTO E CANALE PRINCIPALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO WATERFRONT DI LEVANTE	

RUP	DIREZIONE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
Arch. Giuseppe Cardona – RUP di scheda Geom. Paolo Pistelli – RUP di procedura	AREA DEI SERVIZI TECNICI OPERATIVI

RIFERIMENTI DEL PROVVEDIMENTO	DATA DI RICEZIONE DEL PROVVEDIMENTO
<p>REACT EU – PON METRO 2014-2020 - ASSE 6 - PROGETTO “REALIZZAZIONE CANALETTO E CANALE PRINCIPALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO WATERFRONT DI LEVANTE”, CODICE PROGETTO GE 6.1.4.A INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.59, COMMA 1 BIS, DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DEL WATERFRONT DI LEVANTE - OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S. CUI L00856930102202100086 - CUP B31B21002470006; MOGE 20771 CUI L00856930102202200193 - CUP B38D21000000004; MOGE 20717-1 CIG 9345668136</p>	29/09/2022

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

La verifica è stata effettuata al fine di accertare la coerenza con:

- Il capitolo di entrata e i relativi codici
- La corrispondenza tra le entrate e uscite
- X La normativa UE di riferimento del Programma.....

ESITO DELLA VERIFICA	DATA INVIO
POSITIVO	03/10/2022

OSSERVAZIONI

Si rilascia il visto limitatamente alle partite di competenza.

CONTROLLANTE Nome Cognome	Carlotta Pasanisi
-------------------------------------	-------------------

Firma del Responsabile
Anna Maria Manfrè



COMUNE DI GENOVA



SCHEDA PER IL CONTROLLO DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

RESPONSABILE DEL CONTROLLO:

Unità Appalti Pubblici e Aiuti di Stato - Stazione Unica Appaltante

ASSE	OPERAZIONE SOTTOPOSTA A VERIFICA	CUP
6	GE6.1.4.a	B31B2100247000 B38D2100000000
INTERVENTO	REALIZZAZIONE CANALETTO E CANALE PRINCIPALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO WATERFRONT DI LEVANTE	

RUP	DIREZIONE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
Arch. Giuseppe Cardona – RUP di scheda Geom. Pistelli – RUP di procedura	AREA DEI SERVIZI TECNICI OPERATIVI

RIFERIMENTI DEL PROVVEDIMENTO	DATA DI RICEZIONE DEL PROVVEDIMENTO
REACT EU – PON METRO 2014-2020 - ASSE 6 - PROGETTO “REALIZZAZIONE CANALETTO E CANALE PRINCIPALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO WATERFRONT DI LEVANTE”, CODICE PROGETTO GE 6.1.4.A INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.59, COMMA 1 BIS, DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DEL WATERFRONT DI LEVANTE - OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE	04/10/2022



COMUNE DI GENOVA



VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S.
 CUI L00856930102202100086 - CUP B31B21002470006; MOGE 20771
 CUI L00856930102202200193 - CUP B38D21000000004; MOGE 20717-1
 CIG 9345668136

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

Verifica del rispetto dei requisiti indicati nella sez. A – Procedura Adottata dell’Allegato 13.2 al Manuale delle procedure dell’autorità di gestione con particolare riferimento ai seguenti item:

- La procedura di affidamento è rispettosa dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ed adeguata pubblicità
- La procedura per l’individuazione degli offerenti indicata dal RUP è rispettosa della normativa comunitaria ed italiana vigenti, i principi generali relativi ai contratti ed in base alle direttive del Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione
- Sono state rispettate le norme relative all’acquisizione tramite centrali di acquisto o tramite gli strumenti messi a disposizione dal Consip S.p.A., laddove necessario o conveniente
- E’ stato adeguatamente motivato l’acquisto da effettuare tramite autonome procedure di gara
- E’ stato rispettato l’obbligo di suddividere gli appalti, ove possibile ed economicamente conveniente, in lotti funzionali
- Verifica del rispetto delle indicazioni in merito all’individuazione dell Commissioni di gara ai sensi all’art. 77 D.Lgs. 50/2016 e dell D.G.C. n. 216 del 08/10/2020.

Verifica del rispetto dei requisiti indicati nella sez. B – Valutazione offerte e aggiudicazione dell’Allegato 13.2 al Manuale delle procedure dell’autorità di gestione, come risultante dall’attestazione fornita dalla struttura

- La procedura descritta in determina e allegati è conforme alle dichiarazioni fornite dalla Struttura in sede di compilazione autovalutativa della scheda.

ESITO DELLA VERIFICA	DATA INVIO
POSITIVO	04/10/2022

OSSERVAZIONI

CONTROLLANTE Nome Cognome	Cinzia Marino
------------------------------	---------------

Firma del Responsabile
 Dott.ssa Cinzia Marino



COMUNE DI GENOVA

WATERFRONT DI LEVANTE. OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B E S

INTERVENTO A+B

PROGETTO DEFINITIVO

REVISIONE 03: Adeguamento prezzi e stralcio opere a scomputo

ELENCO ELABORATI

N° 15.21.03.C.ab

Coordinamento: Arch. Giacomo Gallarati

Serie: PROGETTO ARCHITETTONICO – Relazioni ed elaborati grafici							
a firma Arch. Giacomo Gallarati (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
1)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	01	03	Relazione generale e tecnica opere architettoniche
2)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	02	00	Relazione paesaggistica
3)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	03	00	Relazione superamento barriere architettoniche
4)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	04	00	Relazione CAM
5)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	05	00	Capitolato parte tecnica
6)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	01a	01	Planimetria di stato di fatto con assetto proprietario (1:500)
7)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	01b	01	Planimetria di progetto con assetto proprietario (1:500)
8)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	02	02	Planimetria di stato di fatto (1:500-1:200)
9)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	03	01	Sezioni di stato di fatto AA-BB (1:200)



COMUNE DI GENOVA

10)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	04	01	Sezioni di stato di fatto CC-DD (1:200)
11)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	05	01	Planimetria generale di progetto a quota +1.20 (1:500)
12)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	06a	01	Planimetria generale di progetto a quota + 5.50 (1:500)
13)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	06b	01	Planimetria layout posti barca
14)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	07a	01	Planimetrie di progetto a quota +1.20 (1:200-1:100)
15)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	07b	01	Planimetrie di progetto a quota +1.20 (1:200-1:100)
16)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	08a	01	Planimetrie di progetto a quota +5.50 (1:200-1:100)
17)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	08b	01	Planimetrie di progetto a quota +5.50 (1:200-1:100)
18)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	09	01	Sezioni di progetto AA-BB (1:200)
19)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	10	01	Sezioni di progetto CC-DD (1:200)
20)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	11	01	Prospetti e sezioni di dettaglio locali sub-comparto 2.5 (1:50)
21)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	12	01	Prospetti e sezioni di dettaglio locali canaletto (1:200-1:50)
22)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	12b	01	Dettaglio ponte principale - Locali quota +1.20 – Sezione longitudinale (1:100)
23)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	13	01	Dettagli di progetto (1:20)
24)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	14	03	Planimetria di raffronto (1:500-1:200)
25)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	15	01	Sezioni di raffronto AA-BB (1:200)
26)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	16	01	Sezioni di raffronto CC-DD (1:200)
27)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	17	00	Planimetria generale sedime scatolari impianti (1:500-1:50)
28)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	18	03	Planimetria generale di progetto a quota +1.20 opere intervento A+B
29)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	19	03	Planimetria generale di progetto a quota +5.50 opere intervento A+B
Serie: PROGETTO ARCHITETTONICO – Computi metrici ed analisi prezzi a firma Geom. Giuseppe Sgorbini (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato



COMUNE DI GENOVA

	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
30)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	06	02	Computo metrico estimativo opere architettoniche Intervento A+B
31)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	07	02	Computo metrico opere architettoniche Intervento A+B
32)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	08	02	Analisi prezzi opere architettoniche Intervento A+B

Serie: RELAZIONI SPECIALISTICHE

a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
33)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	01	00	Report piano indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche
34)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	02	00	Relazione geologica
35)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	03	00	Verifica di invarianza idraulica
36)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	04	00	Relazione geotecnica
37)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	05	00	Allegato relazione geotecnica - Verifica a liquefazione
38)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	06	00	Verifica ingombri circolazione padiglione B
39)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	01	00	Sezioni geologiche
40)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	02	00	Profili geotecnici - Tav1/2
41)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	03	00	Profili geotecnici - Tav2/2

Serie: RELAZIONI SPECIALISTICHE

a firma Arch. Giacomo Gallarati (Comune di Genova)

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
42)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	04	01	Planimetria generale viabilità pubblica

Serie: PROGETTO STRUTTURALE

a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)



COMUNE DI GENOVA

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
43)	15.21.03.C.ab	D	St	R	01	03	Relazione Tecnica specialistica interventi strutturali
44)	15.21.03.C.ab	D	St	R	02	02	Capitolato parte tecnica
45)	15.21.03.C.ab	D	St	R	03	01	Piano di manutenzione
46)	15.21.03.C.ab	D	St	R	04	03	Computo metrico estimativo opere strutturali
47)	15.21.03.C.ab	D	St	R	05	03	Computo metrico opere strutturali
48)	15.21.03.C.ab	D	St	R	07	00	Relazione di calcolo Locali Lotto 2.5
49)	15.21.03.C.ab	D	St	R	10	02	Relazione di calcolo Locali tecnici nord e sud
50)	15.21.03.C.ab	D	St	T	01	02	Locali lotto 2.5 - Planimetrie e sezioni
51)	15.21.03.C.ab	D	St	T	04	03	Locali tecnici - Planimetrie e sezioni trasversali locali tecnici nord e sud
52)	15.21.03.C.ab	D	St	T	06	01	Locali tecnici - Carpenteria e opere provvisionali scavo vasca rilancio nere

Serie: PROGETTO IMPIANTI MECCANICI							
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
53)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	01	03	Relazione Tecnica specialistica impianti meccanici
54)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	02	01	Relazione di calcolo impianti antincendio, idrico sanitario, scarichi acque nere e bianche
55)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	03	01	Relazione di calcolo impianti di climatizzazione
56)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	04	01	Relazione Legge 10
57)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	05	01	Relazione di calcolo impianti antincendio
58)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	06	01	Capitolato parte tecnica - impianti meccanici



COMUNE DI GENOVA

59)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	07	01	Piano di manutenzione - impianti meccanici
60)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	08	03	Computo metrico estimativo impianti meccanici Intervento A+B
61)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	09	03	Computo metrico impianti meccanici Intervento A+B
62)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	10	03	Analisi prezzi impianti meccanici
63)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	01	03	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione impianti idrico sanitario, scarichi acque bianche e nere, estrazione bagni ciechi e vapori cottura, darsena e locali lotto 2.5
64)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	02	03	QUOTA +1,20 Lato levante - Distribuzione impianti idrico sanitario, scarichi acque nere, estrazione bagni ciechi, darsena, locali societari e locali tecnici
65)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	03	03	QUOTA +5,50 - Distribuzione impianto di scarico acque bianche
66)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	04	03	Impianto di produzione acqua calda sanitaria blocco bagni locali 2.5_schema funzionale
67)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	05	03	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione impianti di climatizzazione locali lotto 2.5
68)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	06	03	QUOTA +1,20 Lato levante - Distribuzione impianti di climatizzazione locali locali societari
69)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	07	03	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione impianto antincendio darsena
70)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	08	03	QUOTA +1,20 Lato levante - Distribuzione impianto antincendio darsena
71)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	09	03	QUOTA +5,50 - Distribuzione impianto antincendio darsena
72)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	10	01	QUOTA +1,20 - Distribuzione impianto di scarico acque bianche

Serie: PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)



COMUNE DI GENOVA

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
73)	15.21.03.C.ab	D	le	R	01	03	Relazione Tecnica specialistica impianti elettrici e speciali
74)	15.21.03.C.ab	D	le	R	02	01	Relazione di calcolo impianti elettrici
75)	15.21.03.C.ab	D	le	R	03	01	Relazione di calcolo impianti cabina
76)	15.21.03.C.ab	D	le	R	04	01	Capitolato parte tecnica - impianti elettrici e speciali
77)	15.21.03.C.ab	D	le	R	05	01	Piano di manutenzione - impianti elettrici e speciali
78)	15.21.03.C.ab	D	le	R	06	03	Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali Intervento A+B
79)	15.21.03.C.ab	D	le	R	07	03	Computo metrico impianti elettrici e speciali Intervento A+B
80)	15.21.03.C.ab	D	le	R	08	03	Analisi prezzi impianti elettrici e speciali Intervento A+B
81)	15.21.03.C.ab	D	le	T	01	03	Schemi unifilari impianti elettrici illuminazione pubblica e carpenterie
82)	15.21.03.C.ab	D	le	T	02	02	Schemi unifilari impianti elettrici e carpenterie lotto 2.5
83)	15.21.03.C.ab	D	le	T	03	02	Schemi unifilari impianti elettrici e carpenterie locali societari
84)	15.21.03.C.ab	D	le	T	04	02	Schemi unifilari impianti elettrici e carpenterie nuovo atrio J.N.
85)	15.21.03.C.ab	D	le	T	05	03	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione dorsale impianti elettrici darsena e locali lotto 2.5
86)	15.21.03.C.ab	D	le	T	06	03	QUOTA +1,20 Lato levante- Distribuzione dorsale impianti elettrici darsena, locali societari e locali tecnici
87)	15.21.03.C.ab	D	le	T	07	03	QUOTA +1,20 Lato ponente - Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali lotto 2.5
88)	15.21.03.C.ab	D	le	T	08	03	QUOTA +1,20 Lato levante- Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali societari, rampa di collegamento e locali tecnici
89)	15.21.03.C.ab	D	le	T	09	03	QUOTA +5,50 Lato ponente - Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali lotto 2.5



COMUNE DI GENOVA

90)	15.21.03.C.ab	D	le	T	10	03	QUOTA +5,50 Lato levante - Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali societari, rampa di collegamento e locali tecnici
91)	15.21.03.C.ab	D	le	T	11	03	Schemi unifilari impianti elettrici e carpenteria quadri MT
92)	15.21.03.C.ab	D	le	T	12	02	Schemi unifilari impianti elettrici e carpenteria power center e quadri secondari BT
93)	15.21.03.C.ab	D	le	T	13	03	Schema funzionale complessivo quadri cabine, quadri secondari J.N. e nuovi quadri secondari
94)	15.21.03.C.ab	D	le	T	14	03	Schema di logica impianti elettrici sistemi TN e TT
95)	15.21.03.C.ab	D	le	T	15	03	Schema di logica quadri locale cabina MT/BT utente (modifiche a cavi in arrivo e partenza)
96)	15.21.03.C.ab	D	le	T	16	03	Layout impianto di potenza cabina elettrica
97)	15.21.03.C.ab	D	le	T	17	03	Layout impianto di terra cabina elettrica
98)	15.21.03.C.ab	D	le	T	18	03	Layout maglie di terra cabina elettrica
99)	15.21.03.C.ab	D	le	T	19	03	Schema funzionale impianto di terra

Serie: PROGETTO SOTTOSERVIZI							
a firma Ing. M. Taccini (Taccini Ingegneria Srl)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
100)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	01	03	Relazione tecnica
101)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	02	02	Relazione di calcolo
102)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	03	02	Disciplinare prestazionale
103)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	04	04	Computo metrico estimativo sottoservizi
104)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	05	04	Computo metrico sottoservizi
105)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	06	04	Analisi prezzi sottoservizi
106)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	01	02	Planimetria sottoservizi GAS
107)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	02	02	Planimetria sottoservizi acquedotto
108)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	03	02	Planimetria sottoservizi scarichi bianche



COMUNE DI GENOVA

109)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	04	02	Planimetria sottoservizi scarichi nere
110)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	05	02	Planimetria sottoservizi Enel MT
111)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	06	02	Planimetria sottoservizi TLC
112)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	07	02	Planimetria sottoservizi vari
113)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	08	02	Sezioni nuova rete infrastrutturale
114)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	09	02	Attraversamento ponte
115)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	10	02	Planimetria sottoservizi vari - Levante
116)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	11	02	Planimetria sottoservizi vari - Ponente
117)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	12	00	Planimetria stralcio opere a scomputo

Serie: PROGETTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA

a firma Ing. A. Sinisi – Geom. A. Raiti (Comune di Genova)

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
118)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	01	00	Relazione tecnica impianto di videosorveglianza
119)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	02	00	Computo metrico estimativo impianto videosorveglianza
120)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	03	00	Computo metrico impianto videosorveglianza
121)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	04	00	Analisi prezzi impianto videosorveglianza
122)	15.21.03.C.ab	D	Iv	T	01	00	Planimetria di progetto quota +1.20
123)	15.21.03.C.ab	D	Iv	T	02	00	Planimetria di progetto quota +5.50

Serie: PROGETTO VEGETAZIONALE

a firma Dott. P.P. Grignani –Dott. F. Musso –Arch. A. Bobbe (Comune di Genova)

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Nu m.	Rev.	
124)	15.21.03.C.ab	D	Vg	R	01	00	Relazione agronomica

Serie: CANTIERIZZAZIONE



COMUNE DI GENOVA

a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
125)	15.21.03.C.ab	D	Can	R	01	02	Relazione di cantiere
126)	15.21.03.C.ab	D	Can	R	02	01	Relazione gestione materie
127)	15.21.03.C.ab	D	Can	R	03	01	Programma lavori
128)	15.21.03.C.ab	D	Can	T	01	02	Planimetria cantiere – fase 1 e 2
129)	15.21.03.C.ab	D	Can	T	02	01	Planimetria cantiere – fase 3 e 4

Serie: SICUREZZA							
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
130)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	01	03	Piano di Sicurezza e Coodinamento
131)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	02	02	Fascicolo dell'opera
132)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	03	03	Computo metrico estimativo oneri sicurezza Intervento A
133)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	04	03	Computo metrico estimativo oneri Covid Intervento A
134)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	05	03	Computo metrico oneri sicurezza Intervento A
135)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	06	03	Computo metrico oneri Covid Intervento A
136)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	07	03	Elenco prezzi oneri sicurezza - Intervento A
137)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	08	03	Elenco prezzi oneri COVID - Intervento A
138)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	09	02	Computo metrico estimativo oneri sicurezza Intervento B
139)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	10	02	Computo metrico estimativo oneri COVID Intervento B
140)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	11	02	Computo metrico oneri sicurezza Intervento B



COMUNE DI GENOVA

141)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	12	02	Computo metrico oneri COVID Intervento B
142)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	13	02	Elenco prezzi oneri sicurezza - Intervento B
143)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	14	02	Elenco prezzi oneri COVID - Intervento B
144)	15.21.03.C.ab	D	Sic	T	01	02	Layout della sicurezza

Serie: DOCUMENTI GENERALI							
a firma Geom. Giuseppe Sgorbini (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
145)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	01	03	Quadro economico di progetto Intervento A+B
146)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	02	03	Computo Metrico Estimativo Riepilogativo Intervento A+B
147)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	03	01	Computo Metrico Riepilogativo Intervento A+B
148)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	04	01	Elenco prezzi Riepilogativo Intervento A+B
149)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	05	01	Calcolo incidenza manodopera Intervento A+B
150)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	06	01	Lista lavorazioni e forniture Intervento A+B
151)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	07	01	Capitolato Speciale d'Appalto Intervento A+B
152)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	08	01	Schema di contratto Intervento A+B

04						
03	SET 2022	Adeguamento prezzi e stralcio opere a scomputo	G. Della Croce	S.Di Pompeo	M.T.Navarra	S.L.Possati
02	LUG 2022	Aggiornamento per appalto	G. Della Croce	S. Di Pompeo	M. T. Navarra	S.L. Possati
01	GIU 2022	Aggiornamento suddivisione interventi	G. Della Croce	S. Di Pompeo	M. T. Navarra	S.L. Possati
00	DIC 2021	Progetto definitivo	G. Della Croce	S. Di Pompeo	M. T. Navarra	S. L. Possati
Revisione	Data	Oggetto	<i>Redatto</i>	<i>Controllato</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato</i>

COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE PROGETTAZIONE
E IMPIANTISTICA SPORTIVA

Direttore
Arch. Giuseppe CARDONA

Dirigente Settore Strutture e Impianti
Arch. Laura VIGNOLI

Comittente
ASSESSORATO AL BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E VERDE PUBBLICO

Codice Progetto
15.21.03.C.ab

COORDINAMENTO
PROGETTAZIONE
Arch. Giacomo GALLARATI

RESPONSABILE
UNICO
PROCEDIMENTO
Geom. Paolo PISTELLI

Progetto Architettonico
Progettista: F.S.T. Arch. Giacomo GALLARATI
Con: I.S.T. Maura GENOVESE
F.S.T. Arch. Mirko MASSARDO

Gestione delle materie - Studio trasportistico - Cantierizzazione e sicurezza

Progettisti: **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI**
3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.
Via delle Sette Chiese n.142 - 00145 Roma
STUDIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA GNUDI
Via Gabriele D'Annunzio n.2/15 - 16121 Genova
SYSTEMATICA S.r.l.
Via Lovanio n.8 - 20121 Milano
STUDIO ASSOCIATO BELLINI
Via Galata n.9/1 - 16121 Genova

Consulenti: **Ing. Sandro Morandi e Associati**

Computi e capitolati
Resp. ufficio: F.D.T. Geom. Giuseppe SGORBINI
Computisti: I.S.T. Geom. Ileana NOTARIO
I.S.T. Geom. Alessandra GHIOTTO

Progetto di riorganizzazione sottoservizi

Progettista: **STUDIO TACCINI**
Via Assarotti 10/10
16100 Genova

Progetto vegetazionale
Progettista: F.S.T. Dott. Pier Paolo GRIGNANI
F.S.T. Dott. Fausto MUSSO
F.S.T. Arch. Alessandra BOBBE

Progetto impianto videosorveglianza

Progettisti: F.S.T. Ing. Andrea SINISI
I.S.T. Geom. Alessandra RAITI

Intervento/Opera
WATERFRONT DI LEVANTE
Opere di completamento canali: sistemazione banchine e
realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S
INTERVENTO A+B

Municipio
Medio Levante VIII

Quartiere
FOCE 15

N° progr. tav. N° tot. tav.

Oggetto della tavola
CANTIERIZZAZIONE - INTERVENTO A+B
Programma Lavori

Scala
Rel
Data
SET.22

Tavola n°

R03
D-CAN

Livello Progettazione
DEFINITIVA

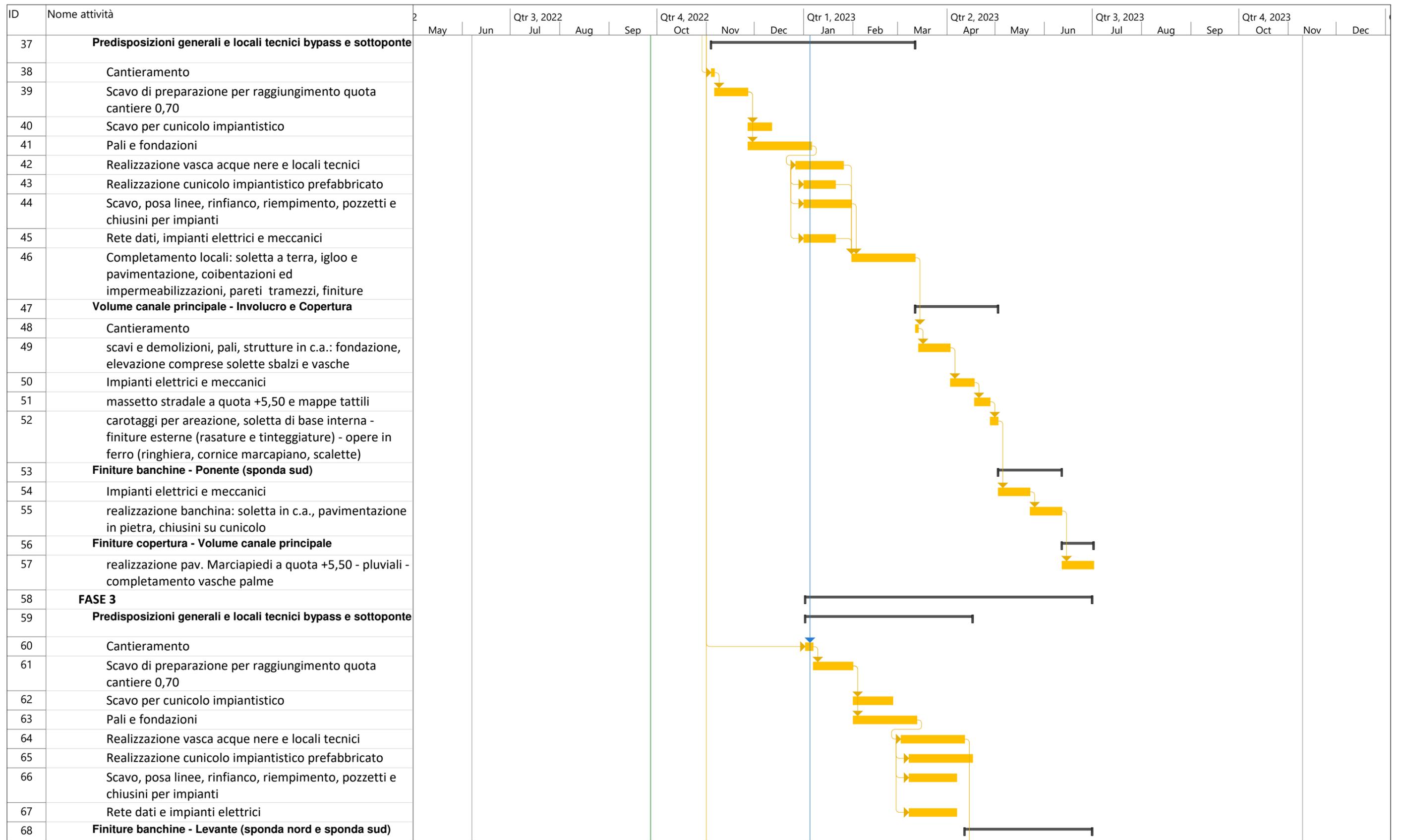
Codice MOGE
20717-1/ 20771

Codice CUP
B38D21000000004
B31B21002470006

Codice identificativo tavola

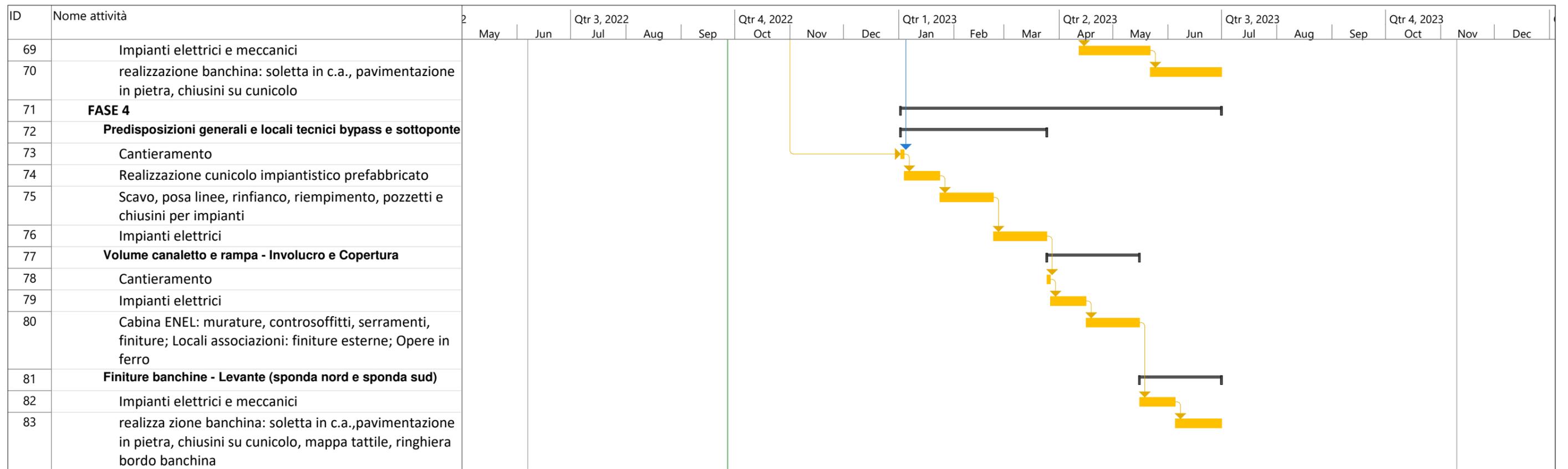


Progetto: Crono WTFGE 1 Data: Tue 27/09/22	Attività		Riepilogo progetto		Attività manuale		Solo inizio		Scadenza	
	Divisione		Attività inattiva		Solo-durata		Solo-fine		Avanzamento	
	Cardine		Cardine inattiva		Riporto riepilogo manuale		Attività esterne		Avanzamento manuale	
	Riepilogo		Riepilogo inattiva		Riepilogo manuale		Cardine esterno			



Progetto: Crono WTFGE 1
 Data: Tue 27/09/22

Attività		Riepilogo progetto			Attività manuale		Solo inizio		Scadenza	
Divisione		Attività inattiva			Solo-durata		Solo-fine		Avanzamento	
Cardine		Cardine inattiva			Riporto riepilogo manuale		Attività esterne		Avanzamento manuale	
Riepilogo		Riepilogo inattiva			Riepilogo manuale		Cardine esterno			



Progetto: Crono WTFGE 1 Data: Tue 27/09/22	Attività		Riepilogo progetto		Attività manuale		Solo inizio		Scadenza	
	Divisione		Attività inattiva		Solo-durata		Solo-fine		Avanzamento	
	Cardine		Cardine inattiva		Riporto riepilogo manuale		Attività esterne		Avanzamento manuale	
	Riepilogo		Riepilogo inattiva		Riepilogo manuale		Cardine esterno			

03						
02	Sett 2022	ADEGUAMENTO PREZZI E STRALCIO OPERE A SCOMPUTO				
01	Lug 2022	REVISIONE GENERALE PER APPALTO				
00	Giu 2022	PRIMA EMISSIONE				
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE PROGETTAZIONE

Direttore
Arch. Giuseppe CARDONA
Dirigente Settore Prog. Specialistica
Arch. Laura VIGNOLI

Comittente ASSESSORATO A BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto
15.21.03.C.ab

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE **Arch. Giacomo GALLARATI**

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO **Geom. Paolo PISTELLI**

Progetto Architettonico
Progettista: F.S.T. Arch. Giacomo GALLARATI
Con: I.S.T. Maura GENOVESE
F.S.T. Arch. Mirko MASSARDO

Progetto e computo strutture - Progetto e computo impianti - Relazione geologica - Cantierizzazione, sicurezza e computi - Gestione delle materie - Studio trasportistico

Progettisti: **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI**
3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.
Via delle Sette Chiese n.142 - 00145 Roma
STUDIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA GNUDI
Via Gabriele D'Annunzio n.2/15 - 16121 Genova
SYSTEMATICA S.r.l.
Via Lovanio n.8 - 20121 Milano
STUDIO ASSOCIATO BELLINI
Via Galata n.9/1 - 16121 Genova

Computo opere architettoniche, capitolato e schema di contratto
Resp. ufficio: F.D.T. Geom. Giuseppe SGORBINI
Computisti: I.S.T. Geom. Ileana NOTARIO
I.S.T. Geom. Alessandra GHIOTTO

Consulenti: **Ing. Sandro Morandi e Associati**

Progetto vegetazionale
Progettisti: F.S.T. Dott. Pier Paolo GRIGNANI
F.S.T. Dott. Fausto MUSSO
F.S.T. Arch. Alessandra BOBBE

Progetto di riorganizzazione sottoservizi

Progettista: **STUDIO TACCINI**
Via Assarotti 10/10
16100 Genova

Progetto impianto videosorveglianza

Progettisti: F.S.T. Ing. Andrea SINISI
I.S.T. Geom. Alessandra RAITI

Intervento/Opera
WATERFRONT DI LEVANTE
Opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S
INTERVENTO A+B

Municipio
Medio Levante VIII

Quartiere
FOCE 15

N° progr. tav. N° tot. tav.

Oggetto della tavola
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(INTERVENTO A+B)

Scala - Data -

Tavola n°
R-07
D-Gn

Livello Progettazione **DEFINITIVO** GENERALE

Codice MOGE 20717-1/ 20771
Codice CUP B38D2100000004 B31B21002470006
Codice identificativo tavola



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S – INTERVENTO A e INTERVENTO B.

MOGE: 20717-1/20771

I progettisti:

Arch. Giacomo GALLARATI
Dott. Pier Paolo GRIGNANI
3TI Progetti Italia Ingegneria Integrata S.p.A.
Studio di Architettura e Ingegneria Gnudi
Systematica S.r.l.
Studio Associato Bellini
Studio Taccini

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Geom. Paolo PISTELLI

Genova lì, Settembre 2022

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, "integrato a corpo", consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione di tutti i relativi lavori e forniture riguardanti le opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, redatto dall'impresa in conformità alla Sezione IV – Progetto esecutivo, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e approvato dalla Civica Amministrazione.

Art. 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **14.922.724,43** (diconsi Euro quattordicimilioninovecentoventiduemilasettecentoventiquattro/43), come dal seguente prospetto:

N.	Tipologia lavorazioni		Importi
A	Lavori a corpo		
A.1	Lavori a corpo – INTERVENTO A		
A.1.01	Piano di posa e solai areati	Euro	358.436,06
A.1.02	Opere in pietra	Euro	830.550,76
A.1.03	Pozzetti e chiusini	Euro	29.669,64
A.1	Totale A.1	Euro	1.218.656,46
A.2	Lavori a corpo – INTERVENTO B		
A.2.01	Piano di posa e solai areati	Euro	1.385.498,26
A.2.02	Pavimenti rivestimenti e sottofondi	Euro	230.580,01
A.2.03	Murature e tramezze	Euro	52.437,87
A.2.04	Coibentazioni	Euro	19.210,13
A.2.05	Impermeabilizzazioni	Euro	349.998,98
A.2.06	Intonaci e controsoffittature	Euro	27.516,98
A.2.07	Tinteggiature e rasature	Euro	94.179,47
A.2.08	Serramenti e facciate continue	Euro	683.351,70
A.2.09	Opere in pietra	Euro	997.261,69
A.2.10	Impianto meccanici	Euro	280.188,93
A.2.11	Impianti elettrici	Euro	1.539.628,84
A.2.12	Fondazioni	Euro	1.312.868,23
A.2.13	Opere in elevazione e coperture	Euro	1.475.503,19
A.2.14	Scavi, trasporti e oneri	Euro	2.502.382,33
A.2.15	Rete dati, videosorveglianza e wifi	Euro	244.741,50
A.2.16	Rete sottoservizi	Euro	425.322,77
A.2.17	Opere a verde e arredo urbano	Euro	515.385,30
A.2.18	Pozzetti e chiusini	Euro	187.767,44
A.2	Totale A.2	Euro	12.323.823,62
B	Totale dei Lavori (A.1+A.2)	Euro	13.542.480,08
C	Oneri per la sicurezza		
C.1	Oneri per la sicurezza – Intervento A	Euro	109.888,79
C.2	Oneri per la sicurezza – Intervento B	Euro	221.498,68
C	Totale del punto C Oneri per la sicurezza (C.1 + C.2)	Euro	331.387,47
D	Oneri per la sicurezza COVID derivanti da ordinanza n. 48/2020 del 20.07.2020 del Presidente della Giunta Regionale		
D.1	Oneri per la sicurezza COVID – Intervento A	Euro	16.327,56
D.2	Oneri per la sicurezza COVID – Intervento B	Euro	16.855,56
D	Totale del punto D Oneri per la sicurezza COVID (D.1 + D.2)	Euro	33.183,12
E	Opere in economia		
E.1	Opere in economia – Intervento A	Euro	70.000,00
E.2	Opere in economia – Intervento B	Euro	600.000,00
E	Totale del punto E Opere in economia (E.1 + E.2)	Euro	670.000,00
F	Progettazione esecutiva	Euro	345.673,76
G	Totale complessivo (B + C + D + E + F)	Euro	14.922.724,43

2. La quota riferita al costo della mano d'opera, dedotta dal prezzario della Regione Liguria anno Luglio 2022, EURO 3.317.866,27 (tremilionitrecentodiciasettemilaottocentosessantasei/27) corrispondente al 24,50% (ventiquattro/50 per cento) dell'importo lavori, escluse le opere in economia, al lordo delle spese generali e utili d'impresa.

3. Gli oneri di cui al precedente punto C sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
4. Gli oneri di cui al precedente punto D sono stati determinati ai sensi dell'Ordinanza n. 48/2020 del 20.07.2020 del Presidente della Giunta Regionale e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici, applicabile esclusivamente qualora l'esecuzione dei lavori ricadesse in tutto o parzialmente nel periodo di emergenza sanitaria.
5. L'ammontare del punto C rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
6. L'ammontare del punto D rappresenta la stima dei costi della sicurezza COVID e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, qualora trovasse applicazione, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
7. Il presente appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 "ss.mm.ii" - Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi denominato il Codice), sulla base del miglior rapporto "qualità-prezzo" secondo i criteri di valutazione dettagliati nel disciplinare di gara. Con particolare riferimento all'elemento prezzo, il concorrente dovrà compilare il documento denominato "Lista delle lavorazioni e forniture".
Le quantità e i prezzi riportati nella "Lista delle lavorazioni e forniture", relativi alla parte dei "lavori a corpo" posta a base di gara hanno effetto ai soli fini dell'aggiudicazione. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione ed acquisibili.
In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.
Il ribasso percentuale è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\begin{aligned}
 R &= \text{percentuale di ribasso} \\
 P(g) &= \text{Importo su cui calcolare il ribasso \% offerto} = \text{Punto A} \\
 P(o) &= \text{Prezzo offerto} \\
 R &= [P(g) - P(o)] / P(g)
 \end{aligned}$$

Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59, comma 5 - bis "ss.mm.ii" e dell'art. 3, lettera dddd) del Codice.
1. Il contratto prevede l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del codice.
2. Le opere, oggetto dell'appalto, interessano le opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B, come meglio definito nei documenti progettuali di cui al successivo articolo 6 del presente Capitolato.

Art. 4 - Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

INTERVENTO A e INTERVENTO B

CATEGORIE prevalenti	IMPORTO	%
OG3	€ 8.734.027,71	59,92%
OS1	€ 2.266.058,97	15,55%
CATEGORIE scorporabili		
OG10	€ 614.597,40	4,22%
OG6	€ 248.110,72	1,70%
OS18A	€ 612.378,38	4,20%
OS3	€ 272.471,78	1,87%
OS21	€ 532.524,92	3,65%
OS30	€ 1.052.139,29	7,22%
OS19	€ 244.741,50	1,68%
TOTALE esclusa progettazione esecutiva	€ 14.577.050,67	100,00%

Art. 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il Decreto in data 07 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione";
 - c) il Decreto in data 22 agosto 2017, n. 154 del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - d) il presente capitolato speciale d'appalto, completo della parte inerente le specifiche tecniche e prestazionali dei lavori relativamente a ciascuna delle due fasi;
 - e) lo schema di contratto;
 - f) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

Serie: PROGETTO ARCHITETTONICO – Relazioni ed elaborati grafici							
a firma Arch. Giacomo Gallarati (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	

1)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	01	03	Relazione generale e tecnica opere architettoniche
2)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	02	00	Relazione paesaggistica
3)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	03	00	Relazione superamento barriere architettoniche
4)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	04	00	Relazione CAM
5)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	05	00	Capitolato parte tecnica
6)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	01a	01	Planimetria di stato di fatto con assetto proprietario (1:500)
7)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	01b	01	Planimetria di progetto con assetto proprietario (1:500)
8)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	02	02	Planimetria di stato di fatto (1:500-1:200)
9)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	03	01	Sezioni di stato di fatto AA-BB (1:200)
10)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	04	01	Sezioni di stato di fatto CC-DD (1:200)
11)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	05	01	Planimetria generale di progetto a quota +1.20 (1:500)
12)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	06a	01	Planimetria generale di progetto a quota +5.50 (1:500)
13)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	06b	01	Planimetria layout posti barca
14)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	07a	01	Planimetrie di progetto a quota +1.20 (1:200-1:100)
15)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	07b	01	Planimetrie di progetto a quota +1.20 (1:200-1:100)
16)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	08a	01	Planimetrie di progetto a quota +5.50 (1:200-1:100)
17)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	08b	01	Planimetrie di progetto a quota +5.50 (1:200-1:100)
18)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	09	01	Sezioni di progetto AA-BB (1:200)
19)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	10	01	Sezioni di progetto CC-DD (1:200)
20)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	11	01	Prospetti e sezioni di dettaglio locali sub-

								comparto 2.5 (1:50)
21)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	12	01		Prospetti e sezioni di dettaglio locali canaletto (1:200-1:50)
22)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	12b	01		Dettaglio ponte principale - Locali quota +1.20 – Sezione longitudinale (1:100)
23)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	13	01		Dettagli di progetto (1:20)
24)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	14	03		Planimetria di raffronto (1:500-1:200)
25)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	15	01		Sezioni di raffronto AA-BB (1:200)
26)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	16	01		Sezioni di raffronto CC-DD (1:200)
27)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	17	00		Planimetria generale sedime sciolari impianti (1:500-1:50)
28)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	18	03		Planimetria generale di progetto a quota +1.20 opere intervento A+B
29)	15.21.03.C.ab	D	Ar	T	19	03		Planimetria generale di progetto a quota +5.50 opere intervento A+B

Serie: PROGETTO ARCHITETTONICO – Computi metrici ed analisi prezzi

a firma Geom. Giuseppe Sgorbini (Comune di Genova)

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
30)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	06	02	Computo metrico estimativo opere architettoniche Intervento A+B
31)	15.21.03.C.ab	D	Ar	R	07	02	Computo metrico opere architettoniche Intervento A+B

Serie: RELAZIONI SPECIALISTICHE

a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	

32)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	01	00	Report piano indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche
33)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	02	00	Relazione geologica
34)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	03	00	Verifica di invarianza idraulica
35)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	04	00	Relazione geotecnica
36)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	05	00	Allegato relazione geotecnica - Verifica a liquefazione
37)	15.21.03.C.ab	D	Sp	R	06	00	Verifica ingombri circolazione padiglione B
38)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	01	00	Sezioni geologiche
39)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	02	00	Profili geotecnici - Tav1/2
40)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	03	00	Profili geotecnici - Tav2/2
Serie: RELAZIONI SPECIALISTICHE							
a firma Arch. Giacomo Gallarati (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
41)	15.21.03.C.ab	D	Sp	T	04	01	Planimetria generale viabilità pubblica

Serie: PROGETTO STRUTTURALE							
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
42)	15.21.03.C.ab	D	St	R	01	02	Relazione Tecnica specialistica interventi strutturali
43)	15.21.03.C.ab	D	St	R	02	01	Capitolato parte tecnica
44)	15.21.03.C.ab	D	St	R	03	00	Piano di manutenzione
45)	15.21.03.C.ab	D	St	R	04	00	Computo metrico estimativo opere strutturali

46)	15.21.03.C.ab	D	St	R	05	02	Computo metrico opere strutturali
47)	15.21.03.C.ab	D	St	R	07	00	Relazione di calcolo Locali Lotto 2.5
48)	15.21.03.C.ab	D	St	R	10	01	Relazione di calcolo Locali tecnici nord e sud
49)	15.21.03.C.ab	D	St	T	01	01	Locali lotto 2.5 - Planimetrie e sezioni
50)	15.21.03.C.ab	D	St	T	04	02	Locali tecnici - Planimetrie e sezioni trasversali locali tecnici nord e sud
51)	15.21.03.C.ab	D	St	T	06	00	Locali tecnici - Carpenteria e opere provvisoriale scavo vasca rilancio nere

Serie: PROGETTO IMPIANTI MECCANICI							
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
52)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	01	02	Relazione Tecnica specialistica impianti meccanici
53)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	02	00	Relazione di calcolo impianti antincendio, idrico sanitario, scarichi acque nere e bianche
54)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	03	00	Relazione di calcolo impianti di climatizzazione
55)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	04	00	Relazione Legge 10
56)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	05	00	Relazione di calcolo impianti antincendio
57)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	06	00	Capitolato parte tecnica - impianti meccanici
58)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	07	00	Piano di manutenzione - impianti meccanici
59)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	08	02	Computo metrico estimativo impianti meccanici Intervento A+B

60)	15.21.03.C.ab	D	Im	R	09	02	Computo metrico impianti meccanici Intervento A+B
61)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	01	02	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione impianti idrico sanitario, scarichi acque bianche e nere, estrazione bagni ciechi e vapori cottura, darsena e locali lotto 2.5
62)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	02	02	QUOTA +1,20 Lato levante - Distribuzione impianti idrico sanitario, scarichi acque nere, estrazione bagni ciechi, darsena, locali societari e locali tecnici
63)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	03	02	QUOTA +5,50 - Distribuzione impianto di scarico acque bianche
64)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	04	02	Impianto di produzione acqua calda sanitaria blocco bagni locali 2.5_schema funzionale
65)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	05	02	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione impianti di climatizzazione locali lotto 2.5
66)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	06	02	QUOTA +1,20 Lato levante - Distribuzione impianti di climatizzazione locali locali societari
67)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	07	02	QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione impianto antincendio darsena
68)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	08	02	QUOTA +1,20 Lato levante - Distribuzione impianto antincendio darsena
69)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	09	02	QUOTA +5,50 - Distribuzione impianto antincendio darsena
70)	15.21.03.C.ab	D	Im	T	10	00	QUOTA +1,20 - Distribuzione impianto di scarico acque bianche

Serie: PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI		
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)		
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)	Titolo Elaborato

	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
71)	15.21.03.C.ab	D	le	R	01	02	<i>Relazione Tecnica specialistica impianti elettrici e speciali</i>
72)	15.21.03.C.ab	D	le	R	02	00	<i>Relazione di calcolo impianti elettrici</i>
73)	15.21.03.C.ab	D	le	R	03	00	<i>Relazione di calcolo impianti cabina</i>
74)	15.21.03.C.ab	D	le	R	04	00	<i>Capitolato parte tecnica - impianti elettrici e speciali</i>
75)	15.21.03.C.ab	D	le	R	05	00	<i>Piano di manutenzione - impianti elettrici e speciali</i>
76)	15.21.03.C.ab	D	le	R	06	02	<i>Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali Intervento A+B</i>
77)	15.21.03.C.ab	D	le	R	07	02	<i>Computo metrico impianti elettrici e speciali Intervento A+B</i>
78)	15.21.03.C.ab	D	le	T	01	02	<i>Schemi unifilari impianti elettrici illuminazione pubblica e carpenterie</i>
79)	15.21.03.C.ab	D	le	T	02	01	<i>Schemi unifilari impianti elettrici e carpenterie lotto 2.5</i>
80)	15.21.03.C.ab	D	le	T	03	01	<i>Schemi unifilari impianti elettrici e carpenterie locali societari</i>
81)	15.21.03.C.ab	D	le	T	04	01	<i>Schemi unifilari impianti elettrici e carpenterie nuovo atrio J.N.</i>
82)	15.21.03.C.ab	D	le	T	05	02	<i>QUOTA +1,20 Lato ponente - Distribuzione dorsale impianti elettrici darsena e locali lotto 2.5</i>
83)	15.21.03.C.ab	D	le	T	06	02	<i>QUOTA +1,20 Lato levante- Distribuzione dorsale impianti elettrici darsena, locali societari e locali tecnici</i>
84)	15.21.03.C.ab	D	le	T	07	02	<i>QUOTA +1,20 Lato ponente - Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali lotto 2.5</i>
85)	15.21.03.C.ab	D	le	T	08	02	<i>QUOTA +1,20 Lato levante- Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali societari, rampa di collegamento e locali tecnici</i>
86)	15.21.03.C.ab	D	le	T	09	02	<i>QUOTA +5,50 Lato ponente - Layout corpi</i>

							<i>illuminanti e FM darsena e locali lotto 2.5</i>
87)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>10</i>	<i>02</i>	<i>QUOTA +5,50 Lato levante - Layout corpi illuminanti e FM darsena e locali societari, rampa di collegamento e locali tecnici</i>
88)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>11</i>	<i>01</i>	<i>Schemi unifilari impianti elettrici e carpenteria quadri MT</i>
89)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>12</i>	<i>01</i>	<i>Schemi unifilari impianti elettrici e carpenteria power center e quadri secondari BT</i>
90)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>13</i>	<i>02</i>	<i>Schema funzionale complessivo quadri cabine, quadri secondari J.N. e nuovi quadri secondari</i>
91)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>14</i>	<i>02</i>	<i>Schema di logica impianti elettrici sistemi TN e TT</i>
92)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>15</i>	<i>02</i>	<i>Schema di logica quadri locale cabina MT/BT utente (modifiche a cavi in arrivo e partenza)</i>
93)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>16</i>	<i>02</i>	<i>Layout impianto di potenza cabina elettrica</i>
94)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>17</i>	<i>02</i>	<i>Layout impianto di terra cabina elettrica</i>
95)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>18</i>	<i>02</i>	<i>Layout maglie di terra cabina elettrica</i>
96)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>le</i>	<i>T</i>	<i>19</i>	<i>02</i>	<i>Schema funzionale impianto di terra</i>

Serie: PROGETTO SOTTOSERVIZI							
a firma Ing. M. Taccini (Taccini Ingegneria Srl)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
97)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>Is</i>	<i>R</i>	<i>01</i>	<i>00</i>	<i>Relazione tecnica</i>
98)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>Is</i>	<i>R</i>	<i>02</i>	<i>00</i>	<i>Relazione di calcolo</i>
99)	<i>15.21.03.C.ab</i>	<i>D</i>	<i>Is</i>	<i>R</i>	<i>03</i>	<i>00</i>	<i>Disciplinare prestazionale</i>

100)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	04	02	Computo metrico estimativo sottoservizi
101)	15.21.03.C.ab	D	Is	R	05	02	Computo metrico sottoservizi
102)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	01	00	Planimetria sottoservizi GAS
103)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	02	00	Planimetria sottoservizi acquedotto
104)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	03	00	Planimetria sottoservizi scarichi bianche
105)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	04	00	Planimetria sottoservizi scarichi nere
106)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	05	00	Planimetria sottoservizi Enel MT
107)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	06	00	Planimetria sottoservizi TLC
108)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	07	00	Planimetria sottoservizi vari
109)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	08	00	Sezioni nuova rete infrastrutturale
110)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	09	00	Attraversamento ponte
111)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	10	00	Planimetria sottoservizi vari - Levante
112)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	11	00	Planimetria sottoservizi vari - Ponente
113)	15.21.03.C.ab	D	Is	T	12	00	Planimetria stralcio opere a scomputo

Serie: PROGETTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA							
a firma Ing. A. Sinisi – Geom. A. Raiti (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
114)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	01	00	Relazione tecnica impianto di videosorveglianza
115)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	02	00	Computo metrico estimativo impianto videosorveglianza
116)	15.21.03.C.ab	D	Iv	R	03	00	Computo metrico impianto videosorveglianza
117)	15.21.03.C.ab	D	Iv	T	01	00	Planimetria di progetto quota +1.20

118)	15.21.03.C.ab	D	Iv	T	02	00	Planimetria di progetto quota +5.50
------	---------------	---	----	---	----	----	-------------------------------------

Serie: PROGETTO VEGETAZIONALE							
a firma Dott. P.P. Grignani –Dott. F. Musso –Arch. A. Bobbe (Comune di Genova)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
119)	15.21.03.C.ab	D	Vg	R	01	00	Relazione agronomica

Serie: CANTIERIZZAZIONE							
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
120)	15.21.03.C.ab	D	Can	R	01	02	Relazione di cantiere
121)	15.21.03.C.ab	D	Can	R	02	01	Relazione gestione materie
122)	15.21.03.C.ab	D	Can	R	03	01	Programma lavori
123)	15.21.03.C.ab	D	Can	T	01	02	Planimetria cantiere – fase 1 e 2
124)	15.21.03.C.ab	D	Can	T	02	01	Planimetria cantiere – fase 3 e 4

Serie: SICUREZZA							
a firma Ing. Stefano Luca Possati (3TI)							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
125)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	01	00	Piano di Sicurezza e Coodinamento
126)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	02	00	Fascicolo dell'opera

127)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	03	00	Computo metrico estimativo oneri sicurezza Intervento A
128)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	04	00	Computo metrico estimativo oneri Covid Intervento A
129)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	05	00	Computo metrico oneri sicurezza Intervento A
130)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	06	00	Computo metrico oneri Covid Intervento A
131)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	07	00	Elenco prezzi oneri sicurezza - Intervento A
132)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	08	00	Elenco prezzi oneri COVID - Intervento A
133)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	09	00	Computo metrico estimativo oneri sicurezza Intervento B
134)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	10	00	Computo metrico estimativo oneri COVID Intervento B
135)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	11	00	Computo metrico oneri sicurezza Intervento B
136)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	12	00	Computo metrico oneri COVID Intervento B
137)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	13	00	Elenco prezzi oneri sicurezza - Intervento B
138)	15.21.03.C.ab	D	Sic	R	14	00	Elenco prezzi oneri COVID - Intervento B
139)	15.21.03.C.ab	D	Sic	T	01	00	Layout della sicurezza

Serie: DOCUMENTI GENERALI							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
140)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	02	03	Computo Metrico Estimativo Riepilogativo Intervento A+B

141)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	03	01	Computo Metrico Riepilogativo Intervento A+B
142)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	04	01	Elenco prezzi Riepilogativo Intervento A+B
143)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	05	01	Calcolo incidenza manodopera Intervento A+B
144)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	06	01	Lista lavorazioni e forniture Intervento A+B
145)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	07	01	Capitolato Speciale d'Appalto Intervento A+B
146)	15.21.03.B.ab	D	Gn	R	08	01	Schema di contratto Intervento A+B

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali i computi metrici, i computi metrici estimativi, in quanto di fatto sostituiti dalla lista delle lavorazioni e forniture, e le analisi prezzi.
3. Si sottolinea che per la redazione dei documenti economici (computo metrico, computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi) è stato utilizzato il prezzario Regione Liguria anno Luglio 2022. Per la realizzazione di prezzi aggiuntivi (PA), si sono utilizzati prezzi provenienti da preventivi e/o indagini di mercato opportunamente rimodulati tenendo conto delle spese generali, degli utili di impresa e di eventuali sconti.
4. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.
5. Tutte le leggi, decreti e regolamenti richiamati all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto si intendono emendati con ogni successiva modifica e integrazione

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a:
 - 1.1. dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione;
 - 1.2. dichiarazione di perfetta conoscenza dei contenuti riferiti ai pareri e prescrizioni espressi dai vari soggetti nella "conferenza dei servizi" tutti riportati nella Determina Dirigenziale n° 2021-118.0.0.-74 del 31/05/2021;
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispettare le specifiche relative al DECRETO 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art. 8 - Progettazione esecutiva: modalità e termini

1. La progettazione definitiva posta a base di gara, redatta a cura della Stazione appaltante, verificata, validata e approvata, come integrata dall'offerta tecnica dell'appaltatore e recepita dalla stessa Stazione appaltante mediante proprio provvedimento, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, alle condizioni di cui ai paragrafi successivi, nonché per l'esecuzione dei lavori.

1. Dopo la stipulazione del contratto il RUP ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva. Il RUP può emettere il predetto ordine anche prima della stipulazione del contratto, se il mancato avvio della progettazione esecutiva determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare. In tal caso nell'ordine sono indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.

Art. 9 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
 - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
 - c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D. Lgs. n. 81 del 2008.

Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predisponde e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli

immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;

- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto - Titolo II capo IV - Controllo Amministrativo Contabile.

Art. 12 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: **Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento**, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno Luglio 2022.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno Luglio 2022 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art. 13 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi", come disposto dall' art. 8 comma 5 del Decreto.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzari aggiornati al febbraio 2022. Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale

eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023. Tenuto conto delle modifiche a seguito della conversione del D.L. 50/2022 con Legge 15 Luglio 2022 n. 91.

Art. 14 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

Art. 15 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.
3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
6. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D. Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
12. È fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art. 16 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, fermo restando la percentuale massima di Categorie prevalenti subappaltabile pari al 49.99%. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.

- B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
 - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
 3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Art. 18 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
 - e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
 - f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
 - g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;
 - h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
 - i) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
 - l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
 - n) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
 - o) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
 - p) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
 - q) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;

- r) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- s) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;
- t) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
- u) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- v) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;
- w) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- x) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- y) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- z) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- aa) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- bb) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- cc) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- dd) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- ee) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- ff) alla verifica e censimento di tutti gli impianti e sottoservizi attivi e qualora interferenti con la sicurezza delle aree di lavoro, prima dell'inizio delle attività di cantiere compresa l'alienazione degli impianti e/o sottoservizi obsoleti e/o in disuso;**
- gg) A integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo: Salone Nautico**

- (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo e accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni;
- hh) Si evidenzia che nell'area fieristica in cui è ubicato l'appalto, saranno in corso altri cantieri contemporanei, nell'ambito del progetto generale del Waterfront, con la conseguente interferenza, relativa in particolare alla viabilità e agli accessi dei mezzi d'opera. E' sottinteso anche in questo caso, che l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi;
- ii) restano a carico dell'impresa esecutrice tutti gli oneri derivanti dall'ottenimento da parte della Città Metropolitana dell'autorizzazione per lo scarico in mare delle acque provenienti dallo scavo;
- jj) l'Appaltatore dovrà provvedere alla corretta attribuzione del codice CER in base a ulteriori analisi di classificazione e all'esecuzione di test di cessione privilegiando quando possibile l'avvio a recupero anziché a smaltimento;
- kk) considerata la significativa produzione di terre e rocce gestite come rifiuti e di materiali da costruzione e demolizione dovranno essere individuate le aree di deposito temporaneo (così come definito all'art. 183 c.1 l. bb del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii) delle varie tipologie di rifiuti prodotti dall'attività di cantiere;
- ll) Come indicato nella relazione generale si evidenzia che potrebbero verificarsi rallentamenti ed operazioni finalizzate al ritrovamento di reperti archeologici, per i quali l'impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi. Egualmente per interferenze di sottoservizi dismessi in genere. Oltre a quanto disposto ai punti v) w) per le lavorazioni riguardanti il progetto "SOTTOSERVIZI" verranno realizzate in concerto con gli Enti Gestori, pertanto, per detta interferenze, l'impresa appaltatrice non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi sia in termini di allungamento dei tempi, occupazione di spazi operativi e fermi cantiere;
- mm) Così come indicato al Criterio 2.5.4 del D.M. 11/10/2017, per il personale impiegato nel cantiere che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, si considera parametro obbligatorio per la partecipazione alla gara, la formazione di personale dedicato alla gestione delle polveri ed alla gestione dei rifiuti;
- nn) Nel caso in cui venissero proposte soluzioni progettuali ammesse in variante in fase di gara, anche la progettazione esecutiva dovrà essere integrata nelle parti necessarie in relazione alla variante proposta;



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N. _____

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa _____ per l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione delle opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME - _____

sono comparsi

PER UNA PARTE - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione _____ - Settore _____ n. _____ in data _____ ed esecutiva dal _____

(inserire provvedimento di aggiudicazione)

E PER L'ALTRA PARTE - l'Impresa _____, di seguito, per brevità, denominata _____, con sede in _____ Via/Piazza _____ - n. _____ - C.A.P. _____ - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ rappresentata da _____, nato/a a _____ (_____) il _____ e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di _____

(in alternativa, in caso di procura)

e domiciliato/a presso la sede dell' Impresa in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto *infra* in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. _____ Notaio in _____, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di _____ in data _____, Repertorio n. _____ - Raccolta n. _____, registrata all'Agenzia delle Entrate di _____ al n. _____ Serie _____ - che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

(in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impres)

- tale Impresa _____ compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

_____, come sopra costituita, per una quota di _____

e l'Impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza n. _____ C.A.P. _____, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ numero _____, in qualità di mandante per una quota di _____;

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor _____ Notaio in _____ in data _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____ registrato all'Agenzia delle Entrate di _____



COMUNE DI GENOVA

_____ in data _____ al n. _____ - Serie _____
che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione _____ - Settore _____ n. _____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi, denominato il Codice), al conferimento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori riguardanti le opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B, per un importo complessivo dei lavori stessi, da **contabilizzare "a corpo"**, di Euro **14.922.724,43** (Euro quattordicimilioninovecentoventiduemilasettecentoventiquattro/43), di cui: Euro 13.542.480,08 (tredicimilionicinquecentoquarantaduemilaquattrocentottanta/08) da contabilizzarsi "a corpo", Euro 345.673,76 (trecentoquarantacinquemilaseicentoseptantatre/76) per "progettazione esecutiva" (importo soggetto a ribasso), Euro 364.579,59 (trecentosessantaquattromilacinquecentosettantanove/59) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 670.000,00 (seicentoseptantamila/00) per opere in economia.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente **Contratto** dagli atti di gara tutti, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta, come riportato nei verbali cronologico n. _____ in data _____ e n. _____ in data _____;

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore _____ n. _____, adottata in data _____, esecutiva in data _____, il Comune ha aggiudicato _____ l'appalto di cui trattasi all'Impresa/all'R.T.I. _____, come sopra generalizzata/o, per il ribasso percentuale offerto, pari al _____% (_____per cento), **sulla lista delle lavorazioni posta a base di gara** ed il conseguente importo contrattuale di Euro _____;

-che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa _____ in data _____ n. prot. _____, con scadenza validità al _____;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto a _____, che, avendo sottoscritto in data _____, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4-lettera e) del Codice (prot. NP. _____), accetta senza riserva alcuna, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione delle opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione



COMUNE DI GENOVA

volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B.

2. **SE L'APPALTATORE INDICA IL PROGETTISTA:** Il Comune di Genova prende atto che la progettazione esecutiva dei suddetti lavori sarà eseguita dall'Ing./Arch. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ iscritto all'Ordine degli _____ al numero _____ come espressamente indicato dall'Appaltatore _____.

L'Appaltatore si impegna alla redazione del progetto esecutivo e all'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione delle opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B.

OPPURE IN CASO DI PROGETTAZIONE AFFIDATA A PROGETTISTA:

L'Appaltatore assicura che il progettista procederà alla redazione del progetto esecutivo e l'Appaltatore stesso all'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione delle opere di completamento canali: sistemazione banchine e realizzazione volumi oo.pp. in connessione ai Padiglioni B e S, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B.

L'Appaltatore si obbliga entro il termine essenziale di _____ (_____) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla stipulazione del presente contratto a presentare al responsabile del procedimento, il progetto esecutivo, relativo ai lavori di cui si tratta, il quale, nel termine di 5 (cinque) giorni decorrenti dalla presentazione del progetto, provvederà all'esame del progetto stesso chiedendo, se del caso, le specificazioni ritenute opportune e/o le integrazioni oggettivamente necessarie, alle quali l'appaltatore dovrà provvedere, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta.

Il progetto esecutivo verrà approvato dal Comune di Genova entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni. Da tale data decorrono i termini per la consegna dei lavori da parte del Comune. In caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo verrà applicata la penale giornaliera, pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, salvo il diritto di risolvere il contratto da parte del Comune ai sensi di quanto previsto all'articolo 108 del Codice.

L'Appaltatore _____ (o il progettista _____) dovrà realizzare il progetto esecutivo nel pieno rispetto delle qualità e delle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, nonché dell'offerta economica presentata in sede di gara, nella quale si riterranno sempre comunque compensate tutte le spese che l'Appaltatore dovrà affrontare per soddisfare tutti gli obblighi e gli oneri generali e speciali previsti a carico dell'Appaltatore stesso dal contratto e dal Capitolato Speciale.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore (o dal progettista) non sia ritenuto meritevole di approvazione, il presente contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore, con conseguente incameramento della cauzione prestata (art. 108 Codice).

In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, non per colpa dell'appaltatore, il Comune di Genova, recede dal contratto e, per analogia, verranno applicati i criteri di cui all'art. 5 comma 12 del regolamento ministeriale n. 49/2018.

3. L'appaltatore, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore (*inserire settore proponente*) _____ del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. _____ in data



COMUNE DI GENOVA

_____, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. _____ in data _____ (*inserirne estremi provv. di aggiudicazione*, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **Euro** _____ (_____/____): di cui: Euro 364.579,59 (trecentosessantaquattromilacinquecentosettantanove/59) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 670.000,00 (seicentoseptantamila/00) per opere in economia.

2. I costi per l'emergenza Covid, troveranno applicazione solo in vigenza dello stato di emergenza.

3. Il contratto è stipulato in parte "**a corpo**". Per le prestazioni "**a corpo**" il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi (e comunque come indicato all'art.12 comma del CSA).

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), entro il termine di quarantacinque giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____(____) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e si dovranno concludere entro il

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

Articolo 5bis. Penali risarcitorie.

1. Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali, applicabili dal RUP mediante semplice comunicazione di messa in mora, identificando ogni singolo caso di seguito indicato, fermo restando le penali in caso di ritardi di cui all'art.5 a) TERMINE ESSENZIALE – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Nel caso di presentazione di progettazione incompleta verrà applicata, una penale pari a Euro **20.000,00** (ventimila/00), cui sarà sommata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo



COMUNE DI GENOVA

nell'integrazione dei documenti, una penale cumulativa pari all'1,0 ‰ (uno/zero per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).

b) TERMINE ESSENZIALE 02 – VASCA ACQUE NEREE LOCALI TECNICI.

Per ritardo nell'ultimazione dei lavori indicati per la consegna dell'area, verrà applicata, una penale pari a Euro **20.000,00** (ventimila/00), cui sarà sommata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale cumulativa pari all'1,0 ‰ (uno/zero per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).

c) TERMINE ESSENZIALE 03 – VOLUME CANALE PRINCIPALE – INVOLUCRO E COPERTURA

Per ritardo nell'ultimazione dei lavori indicati per la consegna dell'area, verrà applicata, una penale pari a Euro **20.000,00** (ventimila/00), cui sarà sommata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale cumulativa pari all'1,0 ‰ (uno/zero per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro Euro _____ (_____/____).

d) TERMINE ESSENZIALE 04 – FINITURE BANCHINE PONENTE (SPONDA SUD)

Per ritardo nell'ultimazione dei lavori indicati per la consegna dell'area, verrà applicata, una penale pari a Euro **20.000,00** (ventimila/00), cui sarà sommata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale cumulativa pari all'1,0 ‰ (uno/zero per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro Euro _____ (_____/____).

e) TERMINE ESSENZIALE 05 – FINITURE BANCHINE – LEVANTE (SPONDA SUD)

Per ritardo nell'ultimazione dei lavori indicati per la consegna dell'area, verrà applicata, una penale pari a Euro **20.000,00** (ventimila/00), cui sarà sommata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale cumulativa pari all'1,0 ‰ (uno/zero per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro Euro _____ (_____/____).

f) TERMINE ESSENZIALE 06 – FINITURE BANCHINE – PONENTE (SPONDA NORD)

Per ritardo nell'ultimazione dei lavori indicati per la consegna dell'area, verrà applicata, una penale pari a Euro **20.000,00** (ventimila/00), cui sarà sommata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale cumulativa pari all'1,0 ‰ (uno/zero per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro Euro _____ (_____/____).

g) ADEMPIMENTO AGLI ORDINI DI SERVIZIO:

Difforme e/o ritardata attuazione degli interventi e delle soluzioni indicate negli ordini di servizio:

- per difformità/inadempienza è applicata una penale pari a 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).
- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento dell'ODS, è applicata una penale pari a 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro _____ (_____/____).

Tali sanzioni potranno essere applicate cumulativamente o alternativamente a seconda dei casi.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 5 della legge 12/2020.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui dall'art 5 della legge 12/2020, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b), c), e d) del Decreto 07.03.2018 n° 49, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Titolo II – Capo IV.

3. Come previsto dal capitolato speciale, si dà altresì evidenza, ad integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma, che potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o



COMUNE DI GENOVA

totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Salone Nautico (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati, e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. **L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni.**

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04.2000 n. 145, è assunta da _____ di cui *ante*, (oppure) da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice e fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo.

2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzi aggiornati al Febbraio 2022 .

Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023.

E' fatta salva l'applicazione delle modifiche, in sede di conversione, del D.L. 50 /2022

3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, l'appaltatore ha diritto all'adeguamento compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse previste dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.



COMUNE DI GENOVA

4. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al direttore lavori la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta e/o nel computo metrico estimativo. Nell'istanza di adeguamento compensativo, che l'appaltatore potrà presentare esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma, dovranno essere indicati i materiali da costruzione per i quali ritiene siano dovute eventuali compensazioni e la relativa incidenza quantitativa.

5. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

6. Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, il committente è tenuto a riconoscere l'adeguamento compensativo

A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), del citato art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione (secondo le disponibilità dell'ente e comunque come previsto dalla normativa vigente) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad Euro _____ (Euro ____/____).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 120 (centoventi) giorni, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

La persona/e abilitata/e a sottoscrivere i documenti contabili è/sono _____.

Per esigenze di rendicontazione interne all'amministrazione verranno redatti documenti contabili distinti e, analogamente, verranno emessi certificati di pagamenti e relative fatture distinte, anche se emessi alla stessa data, come previsto dall'art. 12 del D.M. 49/2018.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che è il seguente _____.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Fermo restando i termini definiti all'art. 113-bis comma 1 del Codice, le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempimento contributivo e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.



COMUNE DI GENOVA

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lett. e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento é _____ e il C.I.G. attribuito alla gara é _____

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e
_____ nato/a a _____ il _____ -
Codice Fiscale _____.

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e
_____ nato/a a _____ il _____ -
Codice Fiscale _____.

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e
_____ nato/a a _____ il _____ -
Codice Fiscale _____.

segue sempre



COMUNE DI GENOVA

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 9bis. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Collaudo. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;



COMUNE DI GENOVA

4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:
 - A. trasporto di materiale a discarica,
 - B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
 - C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
 - D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
 - E. fornitura di ferro lavorato,
 - F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
 - G. servizio di autotrasporto,
 - H. guardianaggio di cantiere,
 - I. alloggio e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G.in data 22 ottobre 2018.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. E' obbligo dell'appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Applicazione regole sul divieto di "pantouflage".

L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa _____ ha depositato presso la Stazione Appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

qualora l'esecutore sia un R.T.I.: I documenti di cui sopra, redatti con riferimento alle lavorazioni di competenza, sono stati altresì depositati dall'Impresa mandante

_____.

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'ing. M. Fratta in data Giugno 2022, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 17. Subappalto.



COMUNE DI GENOVA

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività: _____ facenti parte delle Categorie prevalenti (_____).

Articolo 18. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata da _____ - Agenzia di _____. Cod. _____ - numero _____, emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (_____/_____), pari al _____% (_____percento **(INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione)** dell'importo del presente contratto, **EVENTUALE** ridotto nella misura del _____% ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità sino a _____, comunque fino alla data di emissione del Certificato di collaudo e - in ogni caso - fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 19. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore **s'impegna a stipulare / ha stipulato** polizza assicurativa **che tenga / per tenere** indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro _____ (_____) **(inserire importo contrattuale)** e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 700.000,00 (settecentomila/00). Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari **ovvero** la lista lavorazione e forniture dell'appaltatore;
- i piani di sicurezza previsto dall'art. 16 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

Articolo 21. Elezione del domicilio.



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici comunali;
- altro.

Articolo 22. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni _____ in prima seduta e _____ (*eventuale... in seconda seduta*) sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

6. Con la firma del presente Atto le parti approvano le clausole onerose in esso contenute, e specificamente quelle agli artt. 4,5,6,8,9,10,11,12,16,17 e 20, ai sensi dell'art. 1341 cpv C.C. Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero _____ pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa).

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

Per l'appaltatore

Dott. _____ Ufficiale Rogante

(atto sottoscritto digitalmente)